Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

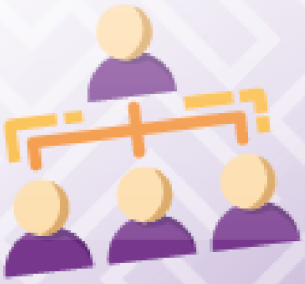
IC SUZZARA 1 "MARGHERITA HACK"

MNIC825008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SUZZARA 1 "MARGHERITA HACK" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

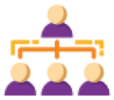
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
32 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

42 Aspetti generali
44 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
54 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
59 Moduli di orientamento formativo
62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
102 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
106 Attività previste in relazione al PNSD
108 Valutazione degli apprendimenti
116 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

123 Aspetti generali
124 Modello organizzativo
130 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
134 Reti e Convenzioni attivate
137 Piano di formazione del personale docente
144 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto esprime una fisionomia socio-culturale coerente con gli attuali aspetti di una societa' complessa e globale. I titoli di studio e le professioni esprimono una realta' sociale variegata cosi' come la maggiore o minore stabilita' dei contratti lavorativi dell'utenza. La varieta'/variabilita' dell'utenza, il bagaglio culturale-caratterizzato da differenti stili di vita ed educativi, le appartenenze religiose richiesto una costante rilettura del contesto, l'individuazione di itinerari di formazione del personale, il riorientamento degli obiettivi impliciti all'offerta didattica e formativa, così come l'estensione o l'individuazione di nuove di aree progettuali. Gli effetti determinati dalla pandemia stanno facendo affiorare lacune negli esiti degli apprendimenti , nella dimensione individuale e relazionale di minori e famiglie, nei segnali di una maggiore difficoltà nel dare continuità alla frequenza scolastica e nell'assolvimento dei doveri impliciti all'esercizio dell'obbligo scolastico. Ciò ha reso necessario un affinamento delle modalità di comunicazione e di accompagnamento dei nuclei più fragili anche con il coinvolgimento dei servizi. Nell'impossibilità di colmare adeguatamente tutti i vuoti e le diffuse fragilità, la scuola si è fatta promotrice di una proposta ai soggetti del territorio per la redazione di un accordo inter-istituzionale per giungere alla sottoscrizione di un Patto di Comunità. Tale impegno ha avuto- negli effetti determinati dalla pandemia sulle giovani generazioni- la leva prioritaria per condividere un disegno di collaborazione finalizzato a risposte meno frammentarie e più organiche rivolto al benessere dei bambini/ragazzi nel presente e nel futuro, ponendo al centro il ruolo educante della Comunità.

VINCOLI

La presenza di una percentuale di utenza soggetta a spostamenti o ricongiungimenti rende a volte complesso garantire adeguata continuita' ed efficacia sia nelle azioni comunicative sia in quelle didattico-progettuali. Parte delle risorse professionali ed economiche sono da tempo finalizzate a presidiare le precarieta' negli apprendimenti linguistici di una parte percentualmente significativa degli studenti, a contestualizzare gli obiettivi specifici nell'offerta didattica e formativa. Una crisi della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, evidente in alcuni snodi dell'organizzazione e della

gestione degli organi collegiali, ha posto con una certa urgenza, la necessità di individuare strategie e canali altri, per favorire la comunicazione, la collaborazione e il riconoscimento della scuola come luogo di crescita per il singolo e per la comunità.

L'emergenza verificatisi in occasione della diffusione del Covid-19, ha reso particolarmente evidente il divario socio-culturale, relativamente alle difficoltà di avere a disposizione la connettività necessaria per accedere alle informazioni e alla didattica a distanza, oltre che alla scarsa disponibilità di dotazioni informatiche, ad eccezione di strumenti di telefonia mobile. L'impegno profuso dalla scuola nel tentativo costante di intercettare i bisogni ed i vuoti, unito all'investimento nell'acquisto di devices, ha contribuito ad una riduzione del divario esistente e a creare le condizioni per garantire il più possibile a tutti, pari opportunità nella fruizione del servizio di istruzione e informazione, compresa l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica per i genitori dalle provenienze più svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'utenza scolastica e' socialmente differenziata e sostenuta in modo considerevole, da un rilevante flusso migratorio da centri vicini, da regioni del sud e da realta' geografiche extra comunitarie. L'istituto ha risposto -compatibilmente con le risorse a disposizione- garantendo un servizio a supporto alle famiglie, ricercando soluzioni che da un lato mantenessero coerente l'offerta formativa e dall'altro salvaguardassero e tutelassero il diritto all'istruzione e alla socializzazione dei bambini neo-arrivati. La rete di agenzie formali ed informali presenti nel territorio, l'associazionismo, il volontariato hanno favorito la creazione di alleanze per coniugare l'offerta formativa della scuola con quella di altri soggetti, con i quali -in sinergia-costruire un orizzonte territoriale e valoriale di riferimento per bambini e ragazzi, si richiama a tal proposito, l'impegno assunto dalla scuola nella promozione di un Patto di Comunità, quale presidio e luogo di estensione di capabilities La scuola ha dovuto rivolgere particolare attenzione alle istanze culturali, sociali, economiche e di sviluppo, provenienti dal contesto territoriale. Si segnala- in merito alla specificità del contesto- la costruzione di una rete preziosa di collaborazione con le comunità religiose, partita nella fase del lockdown e ad oggi consolidata.

VINCOLI

La vocazione industriale -storicamente determinatasi- ha assunto caratteri evidenti nel tessuto non solo sociale ma anche economico-culturale, determinando progressivi e veloci cambiamenti nel tessuto urbanistico, evidenziando lentezze nella pianificazione degli spazi destinati alle scuole e difficoltà nel governo di una realtà ad alto flusso migratorio, con tutti le variabili connesse all'incontro fra culture diverse, portatrici di valori, simboli e consuetudini. La progressiva etnicizzazione dei quartieri, sul modello delle altre realtà urbane di dimensioni maggiori, rallenta la fusione e l'intreccio di relazioni, che paiono interrompersi a conclusione delle attività scolastiche. Utile favorire a livello territoriale una riflessione rivolta alla rigenerazione urbana quale opportunità di incontro, di scambio e di cura del bene comune. La presenza di una commissione inter-cultura, caratterizzata dalla partecipazione di madri appartenenti a culture diverse sta avviando un dialogo proficuo ed una fattiva e preziosa collaborazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'utenza scolastica è socialmente differenziata e sostenuta in modo considerevole, da un rilevante flusso migratorio dai centri vicini, da regioni del sud e da realtà geografiche extra comunitarie.
L'istituto ha risposto -compatibilmente con le risorse a disposizione- garantendo un servizio a supporto alle famiglie, ricercando soluzioni che da un lato mantenessero coerente l'offerta formativa e dall'altro salvaguardassero e tutelassero il diritto all'istruzione e alla socializzazione dei bambini neo-arrivati. La scuola ha dovuto rivolgere particolare attenzione alle istanze culturali, sociali, economiche e di sviluppo, provenienti dal contesto territoriale. Si segnala- in merito alla specificità del contesto- la costruzione di una rete preziosa di collaborazione con le comunità religiose, al fine di migliorare la comunicazione con le famiglie e nella stesura di documentazione informativa tradotta nelle lingue di appartenenza.
Vincoli:
La presenza di una percentuale di utenza con contesto migratorio e soggetta a spostamenti rende complesso garantire adeguata continuità ed efficacia sia nelle azioni comunicative sia in quelle didattico-progettuali. Parte delle risorse professionali ed economiche sono da tempo finalizzate a presidiare le precarietà negli apprendimenti linguistici di una parte percentualmente significativa degli studenti. Una crisi della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, evidente in alcuni snodi dell'organizzazione e della gestione degli organi collegiali, ha posto con una certa urgenza, la necessità di individuare strategie e canali altri, per favorire la comunicazione, la collaborazione e il riconoscimento della scuola come luogo di crescita per il singolo e per la comunità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La rete di agenzie formali ed informali presenti nel territorio, l'associazionismo, il volontariato hanno favorito la creazione di alleanze per coniugare l'offerta formativa della scuola con quella di altri soggetti, con i quali -in sinergia-costruire un orizzonte territoriale e valoriale di riferimento per bambini e ragazzi, si richiama a tal proposito, l'impegno assunto dalla scuola nella promozione di un Patto di Comunità, quale presidio e luogo di estensione di capabilities. Utile favorire a livello territoriale una riflessione rivolta alla rigenerazione urbana quale opportunita' di incontro, di scambio e di cura del bene comune. La presenza di una commissione inter-cultura, caratterizzata dalla partecipazione di madri appartenenti a culture diverse sta avviando un dialogo proficuo ed una fattiva e preziosa collaborazione.
Vincoli:
La vocazione industriale -storicamente determinatasi- ha assunto caratteri evidenti nel tessuto non solo sociale ma anche economico-culturale, determinando progressivi e veloci cambiamenti nel tessuto urbanistico, evidenziando lentezze nella pianificazione degli spazi destinati alle scuole e difficolta' nel governo di una realta' ad alto flusso migratorio, con tutti le variabili connesse all'incontro fra culture diverse, portatrici di valori, simboli e consuetudini. La progressiva etnicizzazione dei quartieri, sul modello delle altre realtà urbane di dimensioni maggiori, rallenta la fusione e l'intreccio di relazioni, che paiono interrompersi a conclusione delle attività scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nelle aule dei plessi della scuola primaria e secondaria, sono stati installati monitor touch screen e il personale scolastico ha seguito una formazione specifica per il loro utilizzo. La didattica digitale è parte integrante delle attività quotidiane. A partire dall'a.s. 2024-25, sono stati potenziati o allestiti nuovi laboratori, grazie ai fondi PNRR: il laboratorio mobile di informatica, un laboratorio per la registrazione podcast ed un laboratorio di scienze, per favorire la didattica laboratoriale ed il learning - by - doing.
Vincoli:
E' necessario potenziare le azioni didattiche volte a ridurre i divari e il rischio di dispersione scolastica, principalmente alla scuola secondaria. Occorrerà prevedere nuovi percorsi formativi per il personale scolastico per far fronte ad un numero crescente di fragilità, così come l'acquisto di materiale didattico specifico per disabilità visive e uditive.

Risorse professionali

Opportunità:
La continuità didattica assicurata da docenti con esperienza pluriennale - anche con contratto a tempo determinato - assicura un maggiore raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A partire dall'a.s. 2023-24, la scuola ha potuta vantare la presenza di diversi docenti di sostegno con titolo di specializzazione. Le competenze possedute dai docenti diverse dallo specifico ambito disciplinare di appartenenza ha consentito l'ampliamento delle aree e proposte progettuali. la figura dell'assistente alla comunicazione favorisce una maggiore inclusione degli alunni con disabilità visiva ed un loro coinvolgimento attivo nelle attività didattiche.
Vincoli:
Le modalità di reclutamento dei docenti a tempo indeterminato hanno inevitabilmente determinato un certo turnover di docenti ad anno scolastico avviato. Una maggiore presenza dell'assistente alla comunicazione - in caso di alunni con disabilità visiva - riuscirebbe a favorire un tempo scuola più lungo in alcuni casi e garantirebbe un numero maggiore di compresenze per facilitare la realizzazione di tutte le attività didattiche proposte.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SUZZARA 1 "MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC825008
Indirizzo	VIALE STELVIO ZONTA 8 SUZZARA 46029 SUZZARA
Telefono	0376531015
Email	MNIC825008@istruzione.it
Pec	mnic825008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.is1suzzara.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "A.FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA825015
Indirizzo	VIA P.NERUDA, 9 BRUSATASSO DI SUZZARA 46029 SUZZARA

SCUOLA INFANZIA "F. APORTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA825026
Indirizzo	VIA GUIDO 15/A SUZZARA 46029 SUZZARA

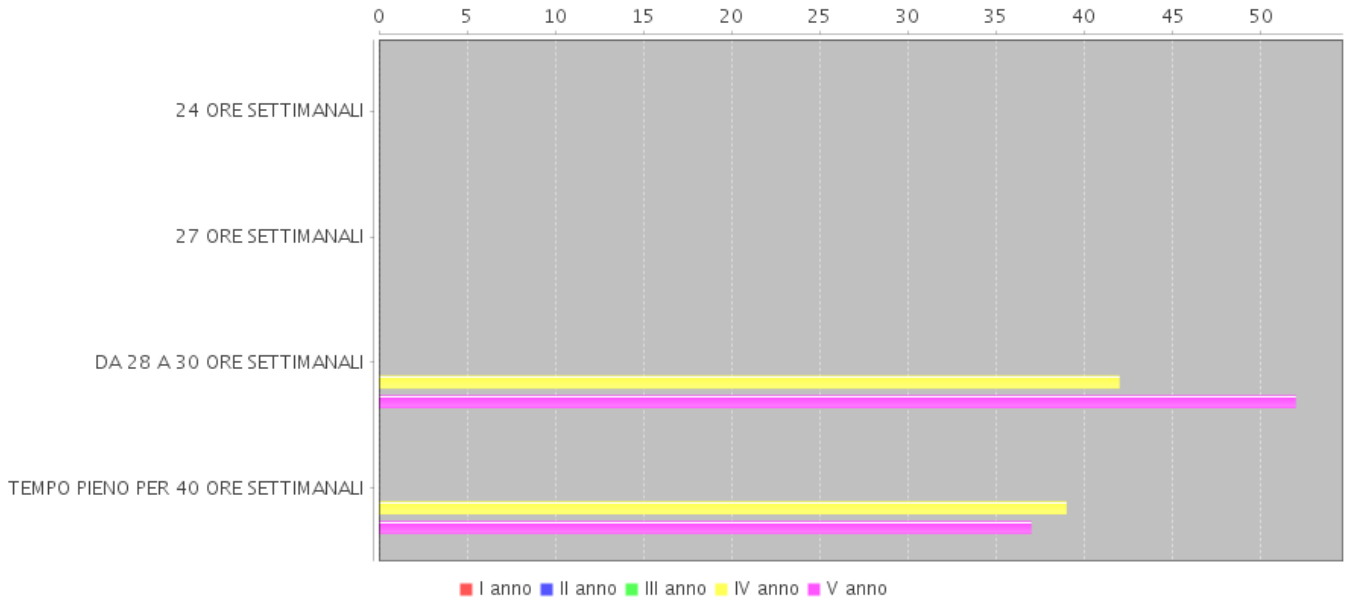
SCUOLA INFANZIA "ATLANTIDE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA825037
Indirizzo	VIA F. MITTERAND 8/A SUZZARA 46029 SUZZARA

SCUOLA PRIMARIA "O.VISENTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE82501A
Indirizzo	VIA GUIDO 15/A SUZZARA 46029 SUZZARA
Numero Classi	9
Totale Alunni	170

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SCUOLA PRIMARIA "A.FRANK" (PLESSO)

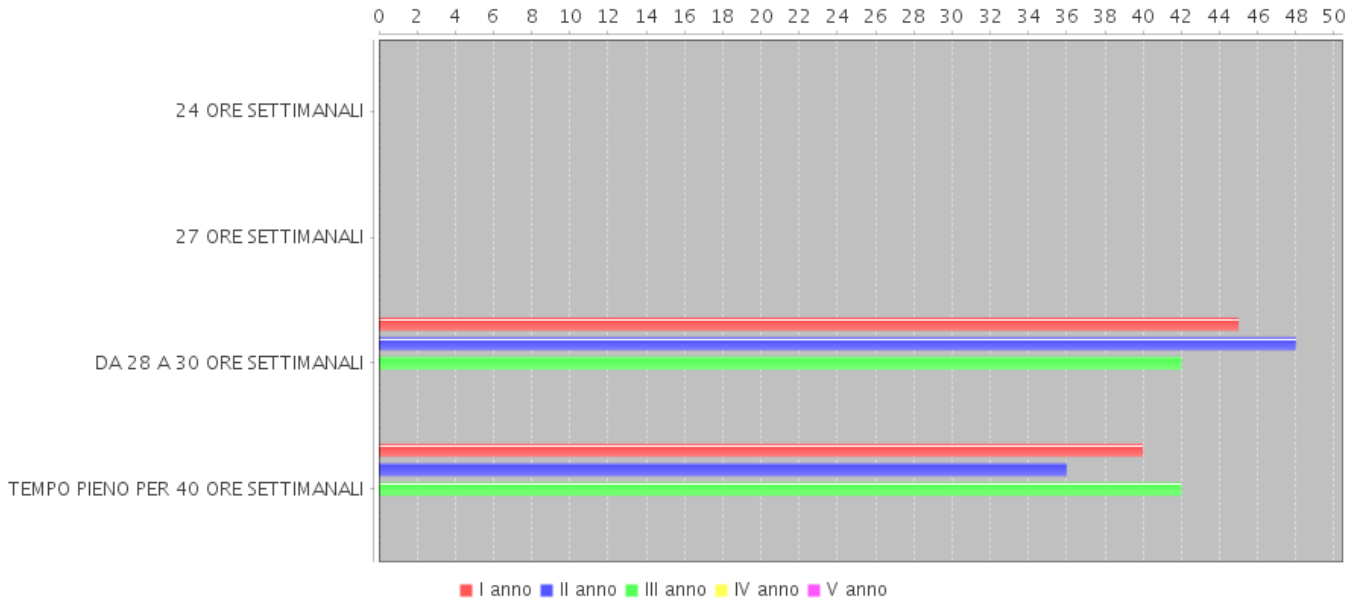
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE82502B
Indirizzo	VIA P. NERUDA, 9 BRUSATASSO DI SUZZARA 46020

	SUZZARA
Numero Classi	10
Totale Alunni	81

SCUOLA PRIMARIA "L. GONELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE82503C
Indirizzo	VIA N. IOTTI 2/A SUZZARA 46029 SUZZARA
Numero Classi	13
Totale Alunni	253

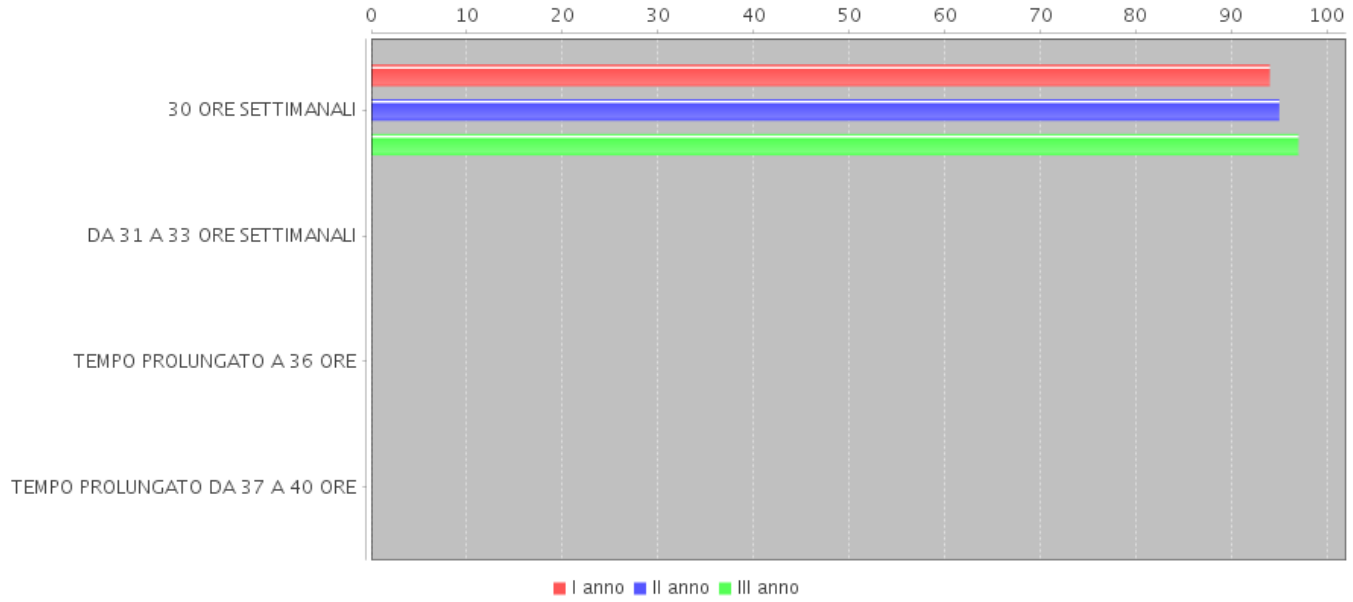
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SCUOLA SEC.I^GRADO "G.FALCONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM825019
Indirizzo	VIALE STELVIO ZONTA, 8 SUZZARA 46029 SUZZARA
Numero Classi	15
Totale Alunni	286

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

I finanziamenti acquisiti tramite candidatura ai fondi PON e quelli previsti nell'ambito dei finanziamenti del PNRR, hanno rappresentato e rappresentano preziosa opportunità per migliorare le dotazioni tecnologiche, i setting di apprendimento e gli arredi nei singoli plessi.

Il miglioramento del setting didattico, corredato da dotazioni tecnologiche-informatiche e l'investimento nella formazione, costituiscono premessa per l'innovazione didattica e metodologica in tutti gli ordini di scuola e nei rispettivi plessi.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	LIM e monitor	60

Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	31

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision

Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione.

Il termine inglese "VISION" viene utilizzato nell'ambito della gestione strategica per indicare la proiezione di uno scenario che un Istituto scolastico vuole "vedere" nel futuro e che rispecchia i suoi valori, i suoi ideali e le sue aspirazioni generali.

"È un momento positivo dell'attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l'intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire." (J.P. Kotter)

La Vision è dunque l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che vuol essere, ciò che vuol diventare la nostra Scuola. Le linee di indirizzo redatte dal dirigente scolastico, propedeutiche alla elaborazione del PTOF, evidenziano l'aggiornamento della Vision e della mission istituzionali, in relazione alla modifica degli assetti normativi, di contesto e ai bisogni rilevati in ambito educativo, formativo, didattico-pedagogico e gestionale. Ci proponiamo di poter essere sempre di più una scuola aperta, dinamica, inclusiva e orientata alla crescita culturale, personale e relazionale degli studenti, dove l'apprendimento si realizza attraverso l'esperienza, la collaborazione e il dialogo con il territorio.

Mission

La scuola ha come missione quella di garantire un'educazione inclusiva, partecipativa e di qualità, capace di valorizzare le potenzialità di ogni studente attraverso metodologie attive, esperienze laboratoriali, percorsi personalizzati e progetti interdisciplinari. Promuove lo sviluppo di competenze chiave, linguistiche, artistiche, scientifiche e socio-relazionali, in un ambiente accogliente, cooperativo e innovativo, aperto al territorio e in costante dialogo con le famiglie.
L'IC1 Margherita Hack si propone come una comunità educante che, attraverso l'ascolto, la formazione continua e la collaborazione tra tutte le componenti, guida ogni alunno nel proprio

percorso di crescita personale, culturale e di successo formativo.

L'Istituto ha definito alcune priorità strategiche, traguardi formativi e percorsi di miglioramento che puntano sia a potenziare i risultati scolastici degli alunni, sia a favorire la loro crescita personale e civile. L'obiettivo è formare studenti capaci di partecipare attivamente alla vita della scuola e, in prospettiva, alla società, valorizzando le caratteristiche individuali di ciascuno e promuovendo responsabilità, consapevolezza e rispetto reciproco.

Fasi di miglioramento

Gli obiettivi, le priorità, i traguardi individuati dal RAV, rappresentano il punto di partenza per la stesura e aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa, a conferma che la predisposizione della progettualità dell'Istituto, non può prescindere da una attenta lettura del contesto, dei bisogni, delle criticità, in relazione ai quali sono state prospettate precise scelte educative, formative, di risorse e di processi. Il Piano di Miglioramento contribuisce sinergicamente e parallelamente, alla stesura del presente Piano triennale, redatto tenendo conto degli esiti dei processi e delle esigenze di miglioramento e adeguamento dell'offerta formativa.

La visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), inteso come documento in continuo aggiornamento, nasce da una lettura attenta e condivisa del contesto locale, nazionale e internazionale. I rapidi cambiamenti sociali, economici e culturali richiedono alla scuola di intercettare i nuovi bisogni educativi, trasformarli in obiettivi condivisi e progettare percorsi formativi capaci di rispondere alla complessità della società attuale. La scuola ha così il compito e l'opportunità di proporre direzioni educative e valoriali chiare, contribuendo non solo al miglioramento della qualità dell'insegnamento, ma anche a rendere il diritto all'istruzione più equo, riducendo le disuguaglianze e offrendo a tutti maggiori possibilità di crescita personale.

In continuità con le esperienze passate, il PTOF valorizza la storia e l'identità dell'Istituto, promuove la collegialità nella definizione degli obiettivi strategici e orienta le azioni verso un costante miglioramento del servizio scolastico, con l'obiettivo di garantire il successo formativo degli studenti dai 3 ai 14 anni.

Essendo il PTOF il documento fondamentale che esprime l'identità culturale e progettuale della

scuola, esso deve rappresentare una visione chiara, coerente e condivisa dell'Istituto, in cui le scelte curricolari e metodologiche siano allineate e integrate tra i vari ordini di scuola, aperte all'innovazione e al miglioramento continuo.

In questo quadro la scuola e gli insegnanti hanno un compito tanto impegnativo quanto decisivo ed appassionante di ascolto, accompagnamento, sostegno nello sviluppo di un'assunzione di consapevolezza e di responsabilità da parte dei giovani in formazione rispetto a competenza e di scelta e di orientamento al futuro. In particolare l'aggiornamento avvenuto a partire dall'anno scolastico 2023-24 ha tenuto conto di nuove indicazioni ministeriali e di nuove normative che hanno modificato l'assetto didattico-organizzativo scolastico. Le linee guida per l'orientamento, adottate con DM 328 del 22/12/2022, hanno introdotto un percorso stabile e programmatico da realizzare nella scuola secondaria di primo grado, per diminuire la dispersione scolastica. Le linee guida STEM, adottate con DM 184/2023, hanno favorito la riflessione circa l'insegnamento trasversale ed integrato delle discipline STEM, con predisposizione di laboratori e con l'integrazione delle discipline artistiche e teatrali. La legge 150/2024 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2024-25, una revisione della valutazione, in particolare: nella scuola primaria si tornerà alla valutazione per giudizi sintetici; viene reintrodotto il voto di comportamento alla scuola secondaria di primo grado, con la facoltà di compromettere l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo se inferiore a 6/10.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza all'interno delle classi, nelle prove di istituto.

Traguardo

Raggiungere un valore massimo di deviazione standard pari a 0,5 all'interno delle classi, nelle prove d'istituto.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza all'interno delle classi nelle prove standardizzate, in particolare in italiano e in matematica.

Traguardo

Raggiungere un valore massimo di deviazione standard all'interno delle classi pari a 0,5, nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza in chiave interdisciplinare.

Traguardo

Integrazione del curricolo di cittadinanza nelle programmazioni disciplinari in verticale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Cittadini di domani

Il percorso prevede l'integrazione del curricolo di cittadinanza nelle programmazioni disciplinari, in verticale, tenuto conto delle numerose azioni progettuali attivate per il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza in chiave interdisciplinare.

Traguardo

Integrazione del curricolo di cittadinanza nelle programmazioni disciplinari in verticale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentazione del curricolo verticale

Progettazione di prove di verifica meno legate ai contenuti disciplinari e maggiormente orientate ai processi di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Introduzione di ambienti di apprendimento innovativi

Sperimentazione di attività didattiche per classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Sperimentazione di strategie didattiche di cooperative learning

Introduzione di ambienti di apprendimento innovativi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti in tema di sviluppo di una didattica per competenze (stili di insegnamento,valutazione)

Attività prevista nel percorso: Diritto al futuro: giornata dei diritti dei bambini e degli adolescenti

Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Enti e associazioni firmatarie dell'accordo quadro Patti di Comunità del comune di Suzzara
Responsabile	Laura Frontelli
Risultati attesi	Coinvolgimento del territorio intorno ad un progetto comune; Partecipazione delle famiglie alle iniziative proposte; Valorizzazione della piazza anche attraverso le documentazioni della scuola

Attività prevista nel percorso: Celebrazione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	tutta la comunità
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Prof. Angeli, prof.ssa Passarelli, prof. Zecca
Risultati attesi	Sensibilizzare gli alunni sul tema della violenza economica; imparare ad ascoltare gli altri, a prendere parte ad un confronto adducendo prove a sostegno di una tesi e accettare opinioni discordanti dalla propria.

Percorso n° 2: Potenziamento linguistico

Il progetto nasce dall'esigenza di attribuire un "valore aggiunto" al processo di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere, al fine di sensibilizzare sulla ricchezza della varietà linguistica e sull'importanza di acquisire sin da piccoli una o più lingue, per essere in grado di svolgere attivamente un esercizio adeguato di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza all'interno delle classi, nelle prove di istituto.

Traguardo

Raggiungere un valore massimo di deviazione standard pari a 0,5 all'interno delle classi, nelle prove d'istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Introduzione di prove di ingresso comuni - anche alla scuola primaria - per una progettazione efficace basata sulla situazione di partenza.

Progettazione di unità didattiche di recupero basate sugli items deficitari.

Sperimentazione del curricolo verticale

Progettazione di prove di verifica meno legate ai contenuti disciplinari e maggiormente orientate ai processi di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Sperimentazione di attività didattiche per classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Sperimentazione di strategie didattiche di cooperative learning

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti in tema di sviluppo di una didattica per competenze (stili di insegnamento,valutazione)

Attività prevista nel percorso: KET - certificazione del livello A2 del QCRE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

	Consulenti esterni
Responsabile	Cristina Moretti
Risultati attesi	1) Migliorare le competenze comunicative degli studenti coinvolti 2) Aiutare a comprendere la tipologia dell'esame ai fini di migliorare la sicurezza e disinvoltura di prestazione 3) Incrementare il numero di studenti che sceglie percorsi di potenziamento/ certificazione linguistica

Attività prevista nel percorso: Step by step

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Elisa Luppi
Risultati attesi	Partecipare attivamente alle attività proposte; Collaborare alla costruzione del proprio sapere; Potenziare le abilità di ricezione ed interazione orale; Ampliare il lessico.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguistico

Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Moretti
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche.

Percorso n° 3: Creative STEAM

Il progetto "Creative STEAM" mira ad incrementare l'interesse degli studenti nei confronti delle discipline STEM, ovvero tutte quelle discipline che includono la scienza, la matematica, la biologia, la chimica ecc.... La modalità di apprendimento è facilitata integrando l'arte (STEAM) e includendo le tecniche teatrali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza in chiave interdisciplinare.

Traguardo

Integrazione del curricolo di cittadinanza nelle programmazioni disciplinari in verticale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Introduzione di ambienti di apprendimento innovativi

Sperimentazione di attività didattiche per classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Sperimentazione di strategie didattiche di cooperative learning

---

Introduzione di ambienti di apprendimento innovativi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti in tema di sviluppo di una didattica per competenze (stili di insegnamento,valutazione)

Attività prevista nel percorso: Bagaglio di emozioni

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Associazioni
Responsabile	Esperto esterno
Risultati attesi	Partecipazione attiva dei ragazzi per sviluppare un pensiero positivo riguardo alla scuola; Rafforzamento del ruolo di ciascun alunno sulla propria relazione con l'altro e con il gruppo classe; Valorizzazione delle competenze di ciascuno e scoperta dei propri talenti; Rendere consapevoli tutti gli attori dell'importanza della scuola; Contrastare l'apatia, la noia e la paura: elementi questi che incidono fortemente sul giudizio che si ha della scuola e sul successivo abbandono; Imparare a gestire le emozioni.

Attività prevista nel percorso: Web Radio

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docente interno
Risultati attesi	Acquisizione di nuovi linguaggi; approccio alternativo alle discipline curriculari; alfabetismo digitale; scoperta di talenti e migliore gestione dell'autostima.

Attività prevista nel percorso: STEM in musica

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Esperto esterno e docente interno
Risultati attesi	Conoscenza e acquisizione di nuove metodologie per l'insegnamento delle STEM.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto la necessità di individuare processi innovativi di insegnamento-apprendimento, ha determinato l'attivazione di percorsi (formazione e laboratori) dall'infanzia alla secondaria di primo grado sul pensiero computazionale, sulle competenze linguistiche e sul potenziamento delle aree logico-matematica, espressività e motoria. tà di individuare processi innovativi di insegnamento-apprendimento, ha determinato l'attivazione di percorsi (formazione e laboratori) dall'infanzia alla secondaria di primo grado sul pensiero computazionale, sulle competenze linguistiche e sul potenziamento delle aree logico-matematica, espressività e motoria.

L'istituto ha individuato negli itinerari sotto indicati, elementi funzionali ai processi innovativi:

1. Percorso triennale di formazione con Università Cattolica di Milano destinato alla elaborazione del curricolo "essenzializzato" in verticale;

2. Percorsi di formazione rivolti alla scuola dell'infanzia a cura dell'Azienda Servizi Bassa reggiana, funzionali all'approfondimento di modelli pedagogici, setting didattici indoor ed outdoor innovativi, di finalità e valori della documentazione educativa-didattica;

3. Percorsi di formazione del personale scolastico (docente ed amministrativo) per la transizione al digitale DM 66/23 e per la formazione nelle discipline STEM e linguistiche, prevista dal DM 65/23.

3. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e versatili nella scuola primaria, pensati per favorire l'inclusione e realizzati grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0.

4. Progetti riservati al benessere degli studenti della scuola secondaria di primo grado, realizzati attraverso fondi DM19/2024. Sono implementati percorsi integrati che partono dalla conoscenza di sé e delle proprie emozioni , attitudini e limiti. L'obiettivo è favorire relazioni positive tra pari, basate sul rispetto reciproco, accompagnando gli studenti anche in un percorso di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado.

5. La scuola ha un indirizzo musicale che attraversa in modo trasversale tutte le attività scolastiche, arricchendo l'offerta formativa con progetti specifici dedicati anche alla scuola primaria.

.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 23-24 l'Istituto ha attivato un progetto di accoglienza innovativo, rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria e della secondaria di primo grado. Il progetto prevede un periodo iniziale, della durata di due o tre settimane, in cui gli studenti lavorano in gruppi flessibili a classi aperte, all'interno di spazi riorganizzati e rinnovati per favorire un ambiente inclusivo, stimolante e accogliente. Questa fase consente di osservare meglio dinamiche relazionali, attitudini e bisogni degli alunni, per procedere successivamente all'assegnazione definitiva alle classi secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. L'approccio adottato integra metodologie attive e ambienti di apprendimento flessibili, promuovendo una transizione scolastica più consapevole e personalizzata.

La scuola promuove attività teatrali in lingua inglese con docenti madrelingua, rivolte sia agli alunni della scuola primaria che della secondaria di primo grado. Questa proposta rappresenta un'importante innovazione didattica, in quanto coniuga l'apprendimento linguistico con metodologie esperienziali e creative.

L'aspetto metodologico del Learning by doing risulta particolarmente vincente nell'insegnamento delle scienze . In particolare, il progetto orto, attivato nella scuola primaria, permette agli alunni di avvicinarsi alle scienze in modo esperienziale, concreto e diretto. Attraverso la cura dell'orto, gli studenti apprendono concetti scientifici osservando i fenomeni

naturali, sviluppando al contempo responsabilità, collaborazione e rispetto per l'ambiente.

Allegato:

PROGETTO ACCOGLIENZA 23.24 .pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: DESIGN THINKING to DESIGN DOING: GENERARE IDEE PER REALIZZARE INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare quello che l'OCSE definisce "Innovative Learning Environment". Fra gli obiettivi prioritari è prevista l'adozione di azioni a supporto degli apprendimenti, attraverso: strategie di flessibilità didattica e organizzativa, valorizzazione della didattica laboratoriale, predisposizione di un nuovo design degli ambienti tale da rendere spazi didattici versatili, mobili, stimolanti, adattabili ai bisogni di apprendimento e personalizzazione. La sfida ha richiesto la definizione di un processo di lettura dei bisogni, la mappatura delle carenze, il confronto fra nuove prospettive di scuola e del fare scuola, in un'ottica di cambiamento ma soprattutto di innovazione metodologica e tecnologica. L'idea è realizzare ambienti polifunzionali e flessibili che permettano una fruizione diversificata nell'arco della giornata; contestualmente si punta alla condivisione e comunicazione di un'idea di una scuola non più riconducibile ad una struttura tradizionale storicamente sedimentata, fatta di aule e corridoi, ma da rendersi abitabile e fruibile nei momenti di lezione, di socialità e incontro

informale. L'adozione di una soluzione ibrida rappresenta pertanto la soluzione più rispondente ai bisogni espressi dal contesto, attraverso un progressivo potenziamento delle dotazioni tecnologiche nelle aule per migliorare la qualità delle proposte didattiche e contemporaneamente realizzare aule ad indirizzo (l'aula "espressività", le aule di scienze, lo spazio Help Desk) e gli ambienti polifunzionali in cui saranno presenti: - l'Agorà / biblioteca - Il laboratorio d'informatica mobile - L'area per il recupero e il potenziamento Per le aule ad indirizzo umanistico è previsto l'acquisto di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (postazioni video e podcast, stop motion, software e device per lo storytelling e scrittura creativa) mentre per le aule ad indirizzo tecnico-scientifico si tenderà ad acquisti di set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, ritenuti efficaci per sviluppare creatività, problem-solving e propedeutici ad un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Nelle aule individuate è previsto l'acquisto di software per il recupero e il potenziamento, funzionali alla creazione di setting d'aula più dinamici e spendibili con l'adozione della metodologia a classi aperte; gli alunni delle diverse classi verranno coinvolti in attività laboratoriali coordinate e progettate in relazione ai bisogni e al riconoscimento e valorizzazione delle abilità e competenze. Lavorare in gruppi fluidi può infatti stimolare e movimentare la vita scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, incrementando capacità logiche e di relazione, permettendo e favorendo l'incontro con varietà linguistiche ed espressive a vantaggio della costruzione del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Per la scuola secondaria, al fine di favorire un più agevole raggiungimento di priorità e traguardi inseriti nel Rapporto di Autovalutazione - eliminazione del divario sociale e linguistico, miglioramento dei risultati INVALSI - si realizzeranno postazioni nelle zone di collegamento, dotate di strumenti didattici da utilizzare anche in orario extrascolastico per il recupero degli apprendimenti attraverso il rapporto uno ad uno o altre attività orientate al potenziamento del metodo di studio.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno trenta unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Percorsi formativi per costruire una scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare un percorso formativo digitale per tutto il personale scolastico dell'Istituto Margherita Hack, al fine di potenziarne le competenze. Saranno realizzati moduli di formazione sulla transizione digitale sia per i docenti che per il personale ATA e molta enfasi verrà data alle esperienze di tipo laboratoriale per realizzare una formazione efficace di taglio pratico, in linea con quanto auspicato dal DM.66/2023. Sarà attivata una comunità di pratiche per l'apprendimento, formata da personale interno, per la produzione, condivisione e scambio

di contenuti didattici digitali, strategie e pratiche innovative di transizione digitale, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo. Il percorso affronterà importanti aspetti dell'uso del digitale, evidenziandone gli aspetti di innovazione e le potenzialità in tutti gli ambiti scolastici(didattica e gestione amministrativa). Saranno affrontati argomenti come l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni che utilizzano modalità innovative , la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici mediante l'uso di piattaforme online. La formazione digitale dei docenti, realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DIgCompEdu, arricchirà le loro competenze e sarà incentrata sull'uso di metodologia didattiche innovative per migliorare e diversificare l'esperienza di apprendimento degli studenti. La formazione rivolta al personale ATA, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp2.2, avrà come obiettivo quello di migliorare le competenze digitali del personale al fine di ottimizzare processi e lavoro di tipo amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 69.133,47

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Coltivando menti curiose: un viaggio nelle

STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere nei tre ordini di scuola la realizzazione di percorsi formativi e di orientamento volti allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze STEM e delle competenze digitali nelle studentesse e negli studenti, alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, anche con l'uso della metodologia CLIL. Le attività proposte per le alunne e gli alunni avranno un carattere inter e multi disciplinare, favorendo da un lato la contaminazione tra formazione umanistica e formazione scientifica, dall'altro la contaminazione tra teoria e pratica, e toccheranno le seguenti aree: coding e robotica, paleontologia, fotografia, microscopia, multilinguismo. Tutti i percorsi didattici STEM condivideranno una particolare attenzione allo sviluppo del pensiero critico e del pensiero computazionale, inteso come capacità di porsi, affrontare e risolvere problemi in modo efficiente e creativo. Il progetto prevede percorsi diversificati che coinvolgeranno gruppi di alunni di tutte le età, partendo dai 4-5 anni. I percorsi didattici saranno modulati in base ai bisogni e alle caratteristiche dei gruppi di alunni destinatari, alle specificità dei contenuti affrontati e delle discipline coinvolte. Le metodologie utilizzate per promuovere la curiosità e la creatività degli alunni, anche attraverso l'uso della tecnologia saranno: - Approccio laboratoriale e learning by doing - Problem solving e metodo induttivo - Apprendimento cooperativo - Promozione del pensiero critico e dell'intelligenza creativa. Per il rafforzamento delle competenze STEM si prevede la realizzazione di percorsi trasversali agli ordini di scuola, e in particolare l'attivazione delle seguenti attività: - percorsi di microscopia e web radio per gli alunni della scuola dell'infanzia; - laboratori di creatività, fisica,microscopia,paleontologia e di fotografia per gli alunni della scuola primaria, nonchè esperienze di web radio; - percorsi di web radio, di microscopia e fisica, di paleontologia e di fotografia rivolte agli alunni della scuola secondaria. Tutte le attività proposte avranno carattere laboratoriale per rendere l'approccio formativo più coinvolgente e stimolante. Per l'orientamento si prevede l'attivazione di attività di Mentoring per gruppi di studenti e studentesse delle classi della scuola secondaria con l'obiettivo di superare le differenze di

genere nella scelta di percorsi di formazione a carattere STEM. Per il potenziamento delle competenze linguistiche si prevede l'attivazione dei seguenti percorsi: - per la scuola dell'infanzia School Daily Routine for kids per gli alunni di 5 anni e laboratori teatrali; - per la scuola primaria esperienze d'uso di specifiche applicazioni, laboratorio teatrale per le classi terza, quarte, quinte, Summer Camp per le classi quinte; - per la scuola secondaria percorsi Ket + certificazioni Cambridge per le classi terze e laboratori teatrali per il potenziamento dell'italiano come L2. Per la piena realizzazione del progetto si rende necessario valorizzare le competenze linguistiche dei docenti attraverso una formazione linguistica specifica docente volta a potenziare e rafforzare modalità differenti di insegnamento anche attraverso la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 106.761,04

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Ricomincio da me

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Per far fronte al fenomeno dell'abbandono scolastico, l'Istituto intende mettere in atto una serie di attività che tengano conto di una molteplicità di aspetti e concause legate al processo e derivanti dal contesto sociale, geografico, culturale ed educativo. Le attività del progetto che si intendono promuovere riguardano percorsi di orientamento e mentoring, potenziamento delle competenze di base - con particolare attenzione all'area linguistica e a quella scientifica - , laboratori fuori dall'orario curricolare e percorsi formativi con il coinvolgimento delle famiglie. Le attività hanno l'obiettivo di: • Consolidare la conoscenza della lingua italiana attraverso percorsi e laboratori per studenti provenienti da contesti migratori e potenziare le competenze logico-matematiche e digitali; • sviluppare le capacità di cittadinanza attiva; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo studenti e famiglie.

Importo del finanziamento

€ 116.504,26

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	141.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	141.0	0

Approfondimento

FASE 1

L'istituto sta definendo il processo destinato alla progettazione degli interventi e degli investimenti per il Piano Scuola 4.0-PNRR, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Le fasi di processo- supportate da azioni di ricognizione e analisi dei dati disponibili- prevedono i seguenti step:

-ricognizione delle caratteristiche strutturali degli edifici e delle aree esterne delle sedi scolastiche, nelle loro espressioni di opportunità e limiti, prevedendo la collaborazione dell'ente proprietario degli edifici;

- analisi degli esiti di apprendimento e di ogni altro elemento riconoscibile come significativo o di ostacolo al raggiungimento di livelli adeguati- anche di carattere relazionale-educativo- e potenziali responsabili di divario socio-culturale territoriale;

- progettazione di itinerari formativi rivolti ai docenti per l'acquisizione di competenze digitali per una didattica innovativa;

- formulazione di un disegno organizzativo flessibile che preveda una trasformazione del tempo di insegnamento-apprendimento attraverso anche una sua diversa periodizzazione;

- riconoscimento e valorizzazione di un design per uno spazio versatile/mobile, adattabile ai bisogni di apprendimento e personalizzazione, in dialogo continuo con la sperimentazione metodologica e gli ambienti digitali di apprendimento;

- monitoraggio dei bisogni- siano essi diffusi o strutturali- o evidenze recenti collegate a situazioni isolate

ma non meno significative di cambiamenti sociali in atto;

-realizzazione di una mappa che espliciti:

i bisogni

le risorse umane strumentali e finanziarie

i luoghi-ecosistema di apprendimento

l'obiettivo: investire nello spazio per renderlo ambiente vivo di apprendimento- ecosistema che sia autoalimenta.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I percorsi attivati che prevedano tempo scuola pomeridiano (fino a 30 ore e 40 ore per la scuola primaria, 25 e 40 scuola dell'infanzia), comprendono nell'orario curricolare il tempo della refezione scolastica; il tempo dedicato al consumo del pasto- in ogni ordine di scuola- rappresenta occasione per promuovere e sensibilizzare sane abitudini alimentari e condividere un comportamento responsabile e rispettoso delle regole di convivenza e di relazione, pertanto il consumo del pasto rientra nell'orario curricolare proposto e sottoposto alla scelta delle famiglie in occasione delle iscrizioni.

La scuola sostiene le esperienze dei viaggi d'istruzione e delle uscite sul territorio al fine di valorizzare e potenziare le discipline curriculari e i progetti; un apposito regolamento di Istituto definisce obiettivi, finalità e procedure.

Da anni è presente nel nostro Istituto il progetto in verticale denominato “Continuità” che permette a tutti gli alunni di conoscere alcuni aspetti del futuro ordine di scuola.

Il progetto Orientamento ha i seguenti obiettivi: garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo; promuovere percorsi di autoanalisi e di riflessione su potenzialità e limiti individuali; favorire una scelta consapevole e il più possibile coerente con le caratteristiche individuali; informare studenti e famiglie delle offerte formative ed occupazionali del territorio. Sull’orientamento è stato stilato un protocollo dal Centro Territoriale Inclusività di cui la nostra scuola è capofila, in cui sono definite le varie tappe per orientare e accompagnare l’alunno DA, in collaborazione con la famiglia, nella scelta della scuola.

Ogni anno vengono attivati corsi per il potenziamento linguistico: laboratori con madrelingua inglese e francese, attività di teatro in lingua.

A partire dall'a.s. 2024/25, si favorisce una didattica laboratoriale ed un approccio STEM per garantire un maggiore successo formativo.

Si prevedono 33 ore annue di ed. civica, come previsto dalla legge 92/2019 e dalle linee guida.

Il Centro Scolastico Sportivo (CSS) è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica. Compito del CSS è di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale. La finalità principale del CSS è promuovere la pratica sportiva scolastica ed offrire agli alunni la possibilità di partecipare

alle attività sportive organizzate dalla scuola, dall'ufficio scolastico territoriale e regionale e dal CONI.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "A.FRANK"	MNAA825015
SCUOLA INFANZIA "F. APORTI"	MNAA825026
SCUOLA INFANZIA "ATLANTIDE"	MNAA825037

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "O.VISENTINI"	MNEE82501A
SCUOLA PRIMARIA "A.FRANK"	MNEE82502B
SCUOLA PRIMARIA "L. GONELLA"	MNEE82503C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC.I^GRADO "G.FALCONE"	MNMM825019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Ai sensi del DM 742/2017 art.1 : "Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni." Le competenze a scuola: «L'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, funzionale all'esecuzione di un compito, alla realizzazione di un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze), i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti». (Indicazioni Nazionali-2004) La rubrica è uno strumento che individua le dimensioni (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di qualità, una competenza (Comoglio, 2002; Stevens & Levi, 2005). Evidenzia ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa" e non ciò che gli manca: "lavora sui pieni e non sui vuoti" (Wiggins, 1993; Trinchero, 2012; Castoldi, 2016). Evidenzia il livello di padronanza raggiunto per ciascuna competenza: spetta alla scuola definire i vari livelli di competenza su cui lavorare (Cfr. 4 livelli del documento di certificazione, CM n. 3/2015).

Pertanto la scuola ha elaborato delle rubriche valutative delle competenze specifiche per ordine di scuola.

https://www.is1suzzara.edu.it/system/files/rubriche_valutazione_secondaria.pdf

https://www.is1suzzara.edu.it/system/files/rubriche_valutazione_primaria.pdf

Insegnamenti e quadri orario

IC SUZZARA 1 "MARGHERITA HACK"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "O.VISENTINI" MNEE82501A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A.FRANK" MNEE82502B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "L. GONELLA" MNEE82503C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC.I^GRADO "G.FALCONE" MNMM825019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevedono 33 ore annue come previsto dalla Legge 92 e dalle linee guida

Approfondimento

I percorsi attivati che prevedano tempo scuola pomeridiano comprendono nell'orario curricolare il tempo della refezione scolastica; il tempo dedicato al consumo del pasto- in ogni ordine di scuola- rappresenta occasione per promuovere e sensibilizzare sane abitudini alimentari e condividere un comportamento responsabile e rispettoso delle regole di convivenza e di relazione, pertanto il consumo del pasto rientra nell'orario curricolare proposto e sottoposto alla scelta delle famiglie in occasione delle iscrizioni. La scuola sostiene le esperienze dei viaggi d'istruzione e delle uscite sul territorio al fine di valorizzare e potenziare le discipline curriculari e i progetti; un apposito regolamento di Istituto definisce obiettivi, finalità e procedure.

Curricolo di Istituto

IC SUZZARA 1 "MARGHERITA HACK"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

https://is1suzzara.edu.it/sites/default/files/media/documenti/CURRICOLO%20VERTICALE.pdf"

Le Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione costituiscono, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa." (Indicazioni per il curricolo, settembre 2012). L'Istituto, nell'ambito di un percorso di formazione triennale in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha riorganizzato il curricolo per nuclei fondanti, nell'ottica dell'essenzializzazione. Un curricolo progettato sia in verticale sia in orizzontale per classi parallele. La scuola ha definito collegialmente le competenze in entrata ed uscita per le classi di inizio/fine percorso dei vari gradi di istruzione. Una particolare attenzione è stata rivolta agli studenti non italofoni e conseguentemente è stata intrapresa una riflessione per l'individuazione dei nuclei essenziali delle discipline in verticale, specie per matematica e italiano.

I curricoli e l'organizzazione dell'istituto cercano di soddisfare un modello di didattica differenziata, nel rispetto degli stili cognitivi degli alunni, dei modi e delle strategie di apprendimento. La costruzione delle concettualità di base si attua attraverso la diversificazione della metodologia dell'insegnamento. La metodologia dei laboratori, che trova applicazione nella realizzazione dei curricoli, coinvolge docenti e studenti in un processo finalizzato alla costruzione delle conoscenze e allo sviluppo di abilità e competenze, tenendo conto delle variabili legate ai processi di apprendimento-insegnamento, quindi dalla strutturazione del materiale, all'interazione e alla costruzione di strumenti di valutazione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Diritto al futuro: giornata dei diritti dei bambini

Il territorio del Comune di Suzzara è sempre stato percorso da una fitta realtà di eventi e iniziative promossi dai vari enti e soggetti che lo abitano. Nel dicembre 2021 il Comune di Suzzara insieme agli istituti scolastici, associazionismo, Terzo settore e parrocchie firmano l'accordo quadro per il "Patto educativo di comunità" che ha tra gli obiettivi quello di co-progettare azioni educative tra scuola e realtà locali e mettere in rete e in sinergia progetti che possano avere ricadute sulle dinamiche educative e scolastiche della cittadinanza.

L'idea è quella che scuola e territorio possano iniziare a riprogettare insieme tempi e momenti per far vivere a bambini e adulti luoghi di partecipazione e socializzazione. La piazza, fin dai tempi antichi, è stata luogo di ritrovo, di scambio, di dialogo. Negli anni sono cambiate le abitudini delle persone e si sono modificate le realtà sociali con numerosi flussi migratori. La piazza dovrebbe essere luogo in cui conoscersi e riconoscersi attraverso azioni condivise.

La giornata dei diritti dei bambini e degli adolescenti potrebbe essere un'occasione per riprogettare luoghi, momenti, azioni in maniera collegiale intorno al tema dell'educazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

https://is1suzzara.edu.it/sites/default/files/media/documenti/CURRICOLO_DI_EDUCAZIONE_CIVICA_1

Il curricolo di ed. civica è stato rivisto ed integrato nel corso dell'a.s.2024-25.

Approfondimento

A seguito dell'emanazione del DM 176/22, recante la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, per le classi prime ad indirizzo musicale il monte ore annuale è stato aumentato di 1 unità - per un totale di 99 ore -, così suddivise:

- 1 ora di Teoria e lettura musicale;
- 1 ora di Musica d'insieme;
- 1 ora di lezione individuale/collettiva.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SUZZARA 1 "MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Azioni per l'alfabetizzazione digitale

In tutti i plessi dell'istituto sono presenti un laboratorio di informatica ed laboratorio mobile (computer portatili e carrellino), disponibili per docenti e classi su prenotazione direttamente da registro elettronico. L'azione garantisce un uso agevolato dei computer, nell'ottica di un'alfabetizzazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è

essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ Azione n° 2: Azioni legate allo sviluppo della creatività

L'istituto vanta la presenza di aule che consentano di rendere strutturali progettualità volte a favorire lo sviluppo e l'espressione della creatività degli studenti:

1. Aula podcast, dotata di strumentazione radiofonica per la registrazione dei podcast curati dagli alunni per "Radio Hack"

2. Aula Musica, per svolgere le attività legate all'educazione musicale, anche mediante l'ausilio di software per la creazione di suoni e canzoni;

3. Aula di arte, per la realizzazione di prodotti e manufatti artistici e lo svolgimento del laboratorio di ceramica (attivato a partire dall'a.s.2024/25, a gruppi misti di alunni).

Le aule adibite a laboratori - tutte prenotabili direttamente da registro elettronico- permettono di sviluppare e potenziare competenze in un setting diverso dall'aula di lezione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre,

anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ Azione n° 3: Azioni legate allo sviluppo delle competenze scientifiche

A partire dall'anno scolastico in corso, è stata adibita a laboratorio di scienze un'aula del plesso della scuola secondaria.

Al suo interno, un microscopio, modellini per lo studio del corpo umano, strumentazione e vetreria necessaria per svolgere esperimenti di chimica, consentono agli alunni di sperimentare ed imparare attraverso modalità laboratoriali ed innovative, privilegiando strategie di learning by doing e peer tutoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di

competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC.I^GRADO "G.FALCONE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività progettuali;
- Attività riferite al percorso ad indirizzo musicale;
- Laboratori interdisciplinari a cura dei Consigli di classe;
- Proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- Partecipazione ad iniziative/eventi sul territorio.

Allegato:

progetto orientamento - classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività legate al progetto "Continuità";
- Attività riferite al percorso ad indirizzo musicale;
- Laboratori interdisciplinari a cura dei Consigli di classe;
- Proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- Partecipazione ad iniziative/eventi sul territorio.

Allegato:

progetto orientamento - classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività progettuali;
- Attività riferite al percorso ad indirizzo musicale;
- Laboratori interdisciplinari a cura dei Consigli di classe;
- Proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- Servizio Informagiovani - Piazzalunga;
- Focus orientativi;

- Partecipazione ad iniziative/eventi sul territorio.

Allegato:

progetto orientamento - classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Madrelingua francese

Attività volte a migliorare le competenze linguistiche, con particolare attenzione alla produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI STUDENTI E LE LORO PRESTAZIONI; - INCREMENTARE PROGRESSIVAMENTE L'INDICE DI GRADIMENTO DELLO STUDIO DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA; - ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLO STUDIO DI UNA SECONDA LINGUA STRANIERA PER LA PROPRIA CRESCITA PERSONALE E PER LA PROPRIA FORMAZIONE FUTURA.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Language in action -madrelingua inglese

ATTIVITÀ DI COMPRENSIONE ORALE E PRODUZIONE/ INTERAZIONE ORALE IN CONTESTI INFORMALI, BASATI SU ARGOMENTI GENERALI E PERSONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI STUDENTI COINVOLTI 2) INCREMENTARE PROGRESSIVAMENTE L'INDICE DI GRADIMENTO DELLO STUDIO DELLA LINGUA STRANIERA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

KETFS: CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO VOLTO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI LIVELLO A2 DEL QCRE

ATTIVITA' VOLTE A CONSOLIDARE LA CONOSCENZA DELLE FUNZIONI COMUNICATIVE, POTENZIARE IL LESSICO, AMPLIARE GLI ORIZZONTI CULTURALI. LAVORARE IN UN CONTESTO DIVERSO DAL GRUPPO CLASSE TRADIZIONALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) MIGLIORARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE DEGLI STUDENTI COINVOLTI 2) AIUTARE A COMPRENDERE LA TIPOLOGIA DELL'ESAME AI FINI DI MIGLIORARE LA SICUREZZA E DISINVOLTURA DI PRESTAZIONE 3) INCREMENTARE IL NUMERO DI STUDENTI CHE SCEGLIE PERCORSI DI POTENZIAMENTO/ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

STEP BY STEP

UN LABORATORIO IN PRESENZA CON ESPERTI MADRELINGUA PER OGNI CLASSE DI SCUOLA PRIMARIA, SECONDO LA SEGUENTE PROPOSTA: - CLASSI PRIME E SECONDE “ENGLISH STORYTELLING” CON GLI ESPERTI MADRELINGUA DELLA COOPERATIVA SOCIALE EDUCO; - CLASSI TERZE “CLIL” CON GLI ESPERTI MADRELINGUA DELLA COOPERATIVA SOCIALE EDUCO; - CLASSI QUARTE “SMILE THEATRE” CON GLI ESPERTI MADRELINGUA DELLA COOPERATIVA SOCIALE SMILE (QUALORA NON FOSSE POSSIBILE RIPRENDERE L’ESPERIENZA DEL TEATRO IN LINGUA INGLESE, VIENE PROPOSTO IL LABORATORIO “CLIL” CON GLI ESPERTI MADRELINGUA DELLA COOPERATIVA SOCIALE EDUCO); - CLASSI QUINTE “POP MUSIC” CON GLI ESPERTI MADRELINGUA DELLA COOPERATIVA SOCIALE EDUCO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE; • COLLABORARE ALLA COSTRUZIONE DEL PROPRIO SAPERE; • POTENZIARE LE ABILTÀ DI RICEZIONE ED INTERAZIONE ORALE; • AMPLIARE IL LESSICO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

UN LIBRO PER LA TESTA

Attività volte e stimolare alla lettura e ad imparare a dedicare quotidianamente del tempo alla lettura di un libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative e di comprensione; formazione dell'alunno

come lettore consapevole; concezione della lettura come piacere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORCHESTRA DEL TERRITORIO

PREPARAZIONE , TRASCRIZIONI, ADATTAMENTO DI SPARTITI PER L'ORCHESTRA E/PICCOLO GRUPPO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

PARTECIPAZIONE A SAGGI, USCITE NEL TERRITORIO PER CONCERTI, RASSEGNE O CONCORSI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PER UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

IL CONTESTO SOCIALE IN CUI SI TROVA INSERITA LA NOSTRA SCUOLA È FORTEMENTE CONDIZIONATO DA UN ALTO FLUSSO MIGRATORIO CON DIFFERENTI E NUMEROSE ETNIE PROVENIENTI DA PIÙ NAZIONI. SI PROPONGONO LE SEGUENTI AZIONI PROGETTUALI: - AGGIORNARE IL PROTOCOLLO/LA PROCEDURA DI ACCOGLIENZA; - SUPPORTARE GLI ALUNNI NAI E LE LORO FAMIGLIE NEL PROCESSO DI INSERIMENTO NELLA NUOVA REALTÀ SCOLASTICA; - EDUCARE AL RISPETTO E ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA, COINVOLGENDO ANCHE LE FAMIGLIE CON PROGETTI DEDICATI; -RIDURRE IL DIVARIO LINGUISTICO E SOCIO-CULTURALE NELLE CLASSI DELL'ISTITUTO ATTRAVERSO PERCORSI DI APPRENDIMENTO DI ITALIANO COME L2; - STANDARDIZZARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN INGRESSO E IN USCITA SUI LIVELLI DI COMPETENZA LINGUISTICA DEGLI ALUNNI DEI LABORATORI DI ITALIANO L2; -PROGRAMMARE ATTIVITÀ INCLUSIVE CON FONDI FAMI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI LOCALI; -COLLABORARE CON LE COMUNITÀ RELIGIOSE LOCALI; -PROMUOVERE LA MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER FACILITARE I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA; -COLLABORARE SINERGICAMENTE CON LE AREE CITTADINANZA E COSTITUZIONE, DELLA CURA E DELLE RELAZIONI, ESPRESSIVITÀ E COMUNICAZIONE. FINALITÀ E OBIETTIVI -VALORIZZARE LE DIVERSITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-VENGONO REALIZZATI PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE (CURRICOLO DI ED. CIVICA); -GLI ALUNNI CHE FREQUENTANO I LAB. DI ALFABETIZZAZIONE MIGLIORANO LE PROPRIE COMPETENZE IN ITALIANO SCRITTO E ORALE: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE STANDARD; -GLI ALUNNI NAI VENGONO ACCOLTI, INSERITI E MONITORATI NEL PERCORSO DI INCLUSIONE NELLA NUOVA REALTÀ SCOLASTICA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA; -I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA, LADDOVE NECESSARIO, VENGONO FACILITATI ATTRAVERSO INTERVENTI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE; -VENGONO ATTUATE LE AZIONI PROGRAMMATE NEL PROGETTO FAMI; -PERCORSI LABORATORIALI INTESI COME LUOGHI DI INCONTRO, CONOSCENZA, E SCAMBIO DEDICATO ALLE MAMME E AGLI ALUNNI DEL NOSTRO ISTITUTO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROPEDEUTICA STRUMENTALE

DURANTE IL SECONDO QUADRIMESTRE GLI ALUNNI DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE RISULTANO ISCRITTI AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SEGUIRANNO 8 INCONTRI CON I DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE. L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI SARÀ GESTITA DAI SINGOLI DOCENTI E COMUNICATA ALLE FAMIGLIE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FAVORIRE L'INSERIMENTO DEI RAGAZZI DELLE CLASSI QUINTE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I RACCONTI DELLA BUONANOTTE

Insegnanti insieme a genitori, nella veste di raccontastorie, animeranno gli ambienti scolastici che diventano spazi narrativi dedicati all'ascolto di racconti, favole e letture animate. Gli alunni

delle classi prima e seconda realizzeranno dei segnalibri da donare ai partecipanti all'iniziativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Una partecipazione civile che mira a costruire coesione solidale ed arricchimento culturale, attraverso la promozione di una diffusa creatività sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

TRINITY COLLEGE LONDON

• INCONTRI D'INFORMAZIONE RIVOLTI AI DOCENTI; • DIFFUSIONE ALLE SCUOLE INTERESSATE E PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI FORMAZIONE TENUTI DAL "TRINITY COLLEGE LONDON"; • ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CERIMONIE DI PREMIAZIONE PER GLI STUDENTI CHE OTTENGONO UNA CERTIFICAZIONE "TRINITY"; • ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ESAMI DI CERTIFICAZIONE E PREPARAZIONE STUDENTI INTERNI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE MUSICALI: - CATEGORIA "CLASSICA &JAZZ" DAL INITIAL (PROPEDEUTICO) AL GRADE 5; - CATEGORIA "MUSIC THEORY" DAL GRADE 1 AL GRADE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Diritto al futuro: giornata dei diritti dei bambini e degli adolescenti

-percorsi didattici con i bambini sul tema dei diritti -presentazione e condivisione con la cabina di regia del Patto di comunità del progetto sulla giornata dei diritti dei bambini e degli adolescenti -documentazioni dei percorsi svolti con i bambini e con i ragazzi -allestimento delle documentazioni negli spazi della piazza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-coinvolgimento del territorio intorno ad un progetto comune -partecipazione delle famiglie alle iniziative proposte -valorizzazione della piazza anche attraverso le documentazioni della scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DRAMA WEEK

Un'attrice di madrelingua entrerà nelle classi prime di scuola secondaria al fine di preparare i ragazzi allo show del sabato, con prevista restituzione alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche in L2; - Miglioramento della collaborazione fra pari; - Consapevolezza dei propri punti di forza; - Crescita della propria autostima.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

MUSICA OLTRE LE PAROLE

Attraverso percorsi laboratoriali intesi come luogo di incontro, conoscenza e scambio dedicato alle mamme e agli alunni del nostro istituto, si promuove la cura delle relazioni interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Valorizzare le differenza nelle varie realtà culturali; - Sensibilizzare la diversità e l'inclusione; - Costruire una comunità scolastica a sostegno della diversità e della solidarietà; - Abbattere gli stereotipi per potenziare la cooperazione; - Educare ad una cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PSICOMOTRICITA' FUNZIONALE

Attraverso giochi strutturati e di espressione libera, di contatto e di relazione, si favorisce un armonioso sviluppo psicofisico del bambino nella sua globalità, favorendo l'evoluzione dello schema corporeo e aiutandolo nella formazione della propria identità intellettuale - emozionale - affettiva e motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire l'evoluzione dello schema corporeo, aiutandolo nella formazione della propria identità intellettuale - emozionale - affettiva e motoria; - Permettere al soggetto di raccontarsi ed entrare in comunicazione con chi sa ascoltarlo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

DIVENTARE STUDENTI ABILI - APPRENDIMENTO DELLA LETTO SCRITTURA

Individuare precocemente gli alunni con difficoltà della letto scrittura e fornire agli insegnanti gli strumenti per l'intervento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Identificazione precoce degli allievi attraverso prove scolastiche; - intervento scolastico con didattica inclusiva; - Incrementare competenza pedagogiche e didattiche degli insegnanti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DIVENTARE STUDENTI ABILI - APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

Individuare precocemente gli alunni con discalculia e fornire agli insegnanti strumenti per l'intervento didattico al fine di garantire l'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Identificazione precoce degli allievi attraverso prove scolastiche; - Intervento scolastico con didattica inclusiva; - Incrementare competenze pedagogico-didattiche degli insegnanti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CRESCERE INSIEME

Favorire un rapporto positivo tra il bambino e l'ambiente in cui è inserito, attraverso un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, l'orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni alla cura dell'ambiente in cui vivono; - incremento del problem solving; - Permettere ai bambini di mettersi in contatto con la natura.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cortile

UN LIBRO PER LE MANI

-Lettura del libro scelto; -Conversazioni; -Esperienze laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Partecipazione attiva alle esperienze laboratoriali; -Comprensione della lettura.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Potenziamento di lingua inglese

ATTIVITÀ DI COMPRENSIONE ORALE E PRODUZIONE/ INTERAZIONE ORALE IN CONTESTI INFORMALI, BASATI SU ARGOMENTI GENERALI E PERSONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della lingua inglese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Read More

PROMUOVERE LA LETTURA LIBERA PER FAR SÌ CHE DIVENTI PER TUTTI I RAGAZZI E LE RAGAZZE UN'ABITUDINE QUOTIDIANA, UN PIACERE SVINCOLATO DA IMPOSIZIONI, OBBLIGHI O GIUDIZI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'ATTIVITA' DEL PROGETTO CONSISTE NEL DEDICARE VENTI MINUTI AL GIORNO, PER TUTTO L'ANNO, ALLA LETTURA LIBERA. GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE SONO LASCIATI LIBERI NELLA SCELTA DELLE PROPRIE LETTURE.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La mia vita in te

LA MIA VITA IN TE È UN PROGETTO DI RETE PROMOSSO DA ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI DEL

DONO AL FINE DI SENSIBILIZZARE LA POPOLAZIONE SUL TEMA DELLA DONAZIONE. PROMOTORI DEL PROGETTO SONO ABEO MANTOVA, ADMO LOMBARDIA, AIDO PROVINCIALE MANTOVA, AVIS PROVINCIALE MANTOVA, ATS DELLA VAL PADANA, ASST MANTOVA, GLI ORDINI PROFESSIONALI DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI, DEGLI INFERMIERI, DELLE OSTETRICHE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA, UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI MANTOVA, CSV LOMBARDIA SUD SEDE TERRITORIALE DI MANTOVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

LE INIZIATIVE PROMOSSE DAL PROGETTO SONO INCENTRATE SUL TEMA DELLA SOLIDARIETÀ, DELLO STAR BENE INSIEME E DELLA DONAZIONE. OBIETTIVI: • SVILUPPARE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA QUALI I VALORI DELLA SOLIDARIETÀ, DELLO STAR BENE INSIEME, DEL RISPETTO RECIPROCO, DELLA COMPRENSIONE DEI BISOGNI PROPRI E DELL'ALTRO, DELLA COLLABORAZIONE E DELLA DONAZIONE; • ORIENTARSI IN AUTONOMIA SVILUPPANDO LE CAPACITÀ CRITICHE; • IMPARARE A VALUTARE SCIENTIFICAMENTE LE NOTIZIE SANITARIE ED

ACQUISIRE UNA VISIONE COMPLETA DEI PRINCIPI DI BASE DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO SOLIDARISTICO; • SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DI POTER SCEGLIERE IN MODO LIBERO E RESPONSABILE; • ATTIVARSI COME STUDENTE E COME INSEGNANTE SUL TEMA DELLA DONAZIONE DI UNA PARTE DI SÉ IN SPIRITO SOLIDARISTICO, CONSAPEVOLI CHE OGNI OCCASIONE PER PARLARE DI UN TIPO DI DONO DIVENTA OCCASIONE PER PARLARE DI TUTTE LE DONAZIONI.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AIRC nelle scuole

PROMOSSO DALLA FONDAZIONE AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO ETS, IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, AIRC NELLE SCUOLE È UN PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA CHE PROMUOVE LA DIFFUSIONE DELLA SCIENZA E DELLA RICERCA SUL CANCRO, OFFRENDO ATTIVITÀ EDUCATIONAL INTERATTIVE GRATUITE, CON MATERIALI DIDATTICI E INIZIATIVE DEDICATE. OBIETTIVI: • AVVICINARE I GIOVANI ALLA CULTURA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE, ALLA SCIENZA E AL MONDO DELLA RICERCA SUL CANCRO. • OFFRIRE STRUMENTI E OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE A 360° CHE PONGONO AL CENTRO IL SOGGETTO IN CRESCITA, NELLE DIVERSE FASI DI APPRENDIMENTO. • PROMUOVERE UN'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ, ATTRAVERSO PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA. • N FAVORIRE LA PROGRAMMAZIONE E LA SCELTA DI ATTIVITÀ IN PIENA AUTONOMIA CON LIBERO ACCESSO AI KIT DIDATTICI E ALLE VARIE PROPOSTE PUBBLICATE SUL SITO WEB DEDICATO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

LA PROPOSTA SI ARTICOLA IN MATERIALI E STRUMENTI MODULARI, CON ELEMENTI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE, PER PARLARE DI SALUTE, BENESSERE, RICERCA SUL CANCRO E IMPEGNO CIVICO. LE ATTIVITÀ INTERATTIVE E LUDICO – EDUCATIVE OFFRONO DIFFERENTI APPROCCI METODOLOGICI, PER FAVORIRE LA DIDATTICA E LO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO, ARRICCHENDO LA PROPOSTA FORMATIVA IN UN'OTTICA DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO E CURRICULUM VERTICALE.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Laboratorio di ceramica

TALE ATTIVITÀ VUOLE FAR CONOSCERE LE BASI DELLA CERAMICA SIA PER IL MATERIALE DA UTILIZZARE SIA DAL PUNTO DI VISTA DECORATIVO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA TECNICA DELLA CERAMICA MANTOVANA AD INGOBBIO INCISO AL RISPARMIO. I MANUFATTI DA DECORARE VERRANNO CREATI IN LABORATORIO DAI RAGAZZI MEDIANTE STAMPI O MATERIALE CHE GENERALMENTE SI UTILIZZA PER TALE SCOPO. VERRANNO UTILIZZATI COLORI AD INGOBBIO COLORATO A CAMPITURA PIATTA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

PRODOTTO FINALE: REALIZZAZIONE DI MANUFATTI PRODOTTI E DECORATI DAGLI ALUNNI.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte

Il futuro è sostenibile

Laboratori volti a promuovere stili di vita sostenibili, utilizzando in modo consapevole acqua, energia e cibo, dando loro il giusto valore, per proteggere gli ecosistemi terrestri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attivazione di comportamenti responsabili e rispettosi delle risorse ambientali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Cantiamo insieme

Laboratori pomeridiani di canto in collaborazione con l'indirizzo musicale dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la socializzazione degli alunni, acquisire competenze musicali volte a favorire il benessere degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Bagaglio di emozioni

-ESERCIZI BASE DEL TEATRO LEGATI ALLA GESTIONE DELLO SPAZIO, DEL CORPO E DELLA VOCE; -ESERCIZI DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE SULLA BASE DI INPUT DATI DALL'INSEGNANTE E TRAENDO SPUNTO DALLA QUOTIDIANITÀ DEI BAMBINI; -TRAINING DI CONCENTRAZIONE E IMMAGINAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA SFERA SENSORIALE ED EMOTIVA, RIPORTANDO L'ESPERIENZA AI COMPAGNI TRAMITE LA SCRITTURA; -ESERCIZI DI CREAZIONE SCENICA DI SITUAZIONI E PERSONAGGI IN BASE ALLE ESIGENZE ARTISTICHE RISCONTRATE NELLA CLASSE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

COINVOLGERE I BAMBINI IN UN'ATTIVITÀ TEATRALE CHE LI RENDA PROTAGONISTI; • CONOSCENZA DI SÉ STESSI E DELL'ALTRO; • VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ; • LAVORARE, GIOCANDO, SULLE PROPRIE EMOZIONI PER FAVORIRE UNA RIELABORAZIONE GUIDATA DELLE PROPRIE EMOZIONI; • COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL GRUPPO; • VIVERE IL GRUPPO COME RISORSA • RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE E, IN PARTICOLARE, DEI TEMPI E DEI MODI DELLA COMUNICAZIONE; • RISPONDERE AD ESIGENZE DI ESPRESSIONE RECITATIVA E CORPOREA MANIFESTATE DAGLI STESSI ALUNNI. • L'ESPERTO CONDUCE BAMBINI E BAMBINE IN UN PERCORSO IL CUI SCOPO PRINCIPALE È AFFRONTARE PROBLEMATICHE EMERSE NEL GRUPPO CLASSE (INTEGRAZIONE, COLLABORAZIONE, FORMAZIONE GRUPPO CLASSE, BULLISMO, ESCLUSIONE/EMARGINAZIONE) DA AFFRONTARSI TRAMITE IL TEATRO.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Indaco

Stipula di un protocollo di collaborazione fra scuola, ufficio scolastico e neuropsichiatria, volto all'individuazione precoce di alunni con segni predittivi di DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Individuazione precoce degli alunni con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neuro sviluppo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Chitarrhack

Corso di chitarra aperto agli alunni dell'indirizzo musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza in chiave interdisciplinare.

Traguardo

Integrazione del curricolo di cittadinanza nelle programmazioni disciplinari in verticale.

Risultati attesi

Utilizzare la musica come strumento di coesione e di integrazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Hack Magazine

Stesura di articoli relativi a diversi ambiti disciplinari per ilo giornalino scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare la scrittura, la conoscenza della lingua italiana ed approfondire tematiche di interesse.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Mini - basket

Attività di basket in orario curriculare per la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare la pratica sportiva all'interno dell'istituto.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Karate

Introduzione alla pratica del karate

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza in chiave interdisciplinare.

Traguardo

Integrazione del curricolo di cittadinanza nelle programmazioni disciplinari in verticale.

Risultati attesi

Valorizzare gli aspetti formativi dello Sport, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree delle personalità degli alunni. Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria. (capacità neuro-cognitivo-motoria).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

MobilityAMOcity

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
		· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI:

- rendere le nuove generazioni più attente nella scelta dei mezzi di trasporto da utilizzare nella vita di tutti i giorni
- incoraggiare le famiglie a fare piccoli cambiamenti nell'ottica di una mobilità sostenibile nella propria quotidianità
- sensibilizzare la cittadinanza a muoversi in maniera sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola come segue:

STEP 1 Questa fase del progetto è rivolta agli studenti
delle classi 4° della Scuola Primaria.
Gli studenti vengono informati su cosa sia la mobilità sostenibile attraverso video didattici ed informativi di base. In seguito, studenti e docenti si confrontano e si interrogano riguardo a cosa sia nelle possibilità di ciascuno nel proprio piccolo per cambiare le sorti della pianta. L'insegnante propone ai bambini di immaginare... Se ciascuno di loro cambiasse le proprie abitudini quanto potremmo migliorare le sorti della nostra cittadina?
Se il cambiamento di abitudini appartenesse a tutti come potremmo migliorare le sorti del mondo intero?

STEP 2
Ogni classe sceglie un punto significativo della città: i giardini pubblici, la piazza, un monumento, etc. dal quale far partire il proprio gruppo di studenti immaginario che ogni mattina deve arrivare a scuola puntuale ma con un mezzo diverso (auto, bicicletta, treno o a piedi) confrontandosi con il traffico cittadino e la viabilità.

STEP 3
Attraverso l'utilizzo di Google Maps e della funzione di calcolo del percorso gli studenti adottando di volta in volta un mezzo di trasporto differente per raggiungere la scuola e scegliere con quale mezzo di trasporto impiegano meno tempo, emettono meno co2, facciano meglio alla propria salute e a quella del pianeta.

STEP 4
Tutte le classi inseriscono in un foglio Drive condiviso tra i docenti referenti di questo progetto i dati raccolti e le loro considerazioni che saranno necessari per gli step successivi.

EXTRA STEP

EXTRA STEP 1 ARTE
Con la collaborazione di uno o più docenti di Arte si potrebbe dare a questi risultati una veste grafica accattivante su cartellonistica verticale da installare nei vari punti significativi della città così da sensibilizzare anche la cittadinanza alla mobilità sostenibile.

EXTRA STEP 2 HACK MAGAZIN
I risultati di questa ricerca poterebbero produrre un piccolo dossier da pubblicare.

EXTRA STEP 3 RADIO HACK
I cronisti della scuola secondaria potrebbero divulgare questi risultati attraverso i canali d'Istituto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Verso una didattica innovativa SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In continuità con le azioni intraprese nel triennio 19-22, è stata prevista la realizzazione di ambienti / spazi dedicati per favorire le attività legate alla didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding e robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività in tema di Coding e robotica per lo sviluppo della creatività e del pensiero computazionale, rivolte prioritariamente agli alunni della scuola primaria dell'istituto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Digital board FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione per l'utilizzo dei Monitor Touch, rivolti a tutti i docenti dell'istituto.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SUZZARA 1 "MARGHERITA HACK" - MNIC825008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come riportato dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell' infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione di cui si parla è osservabile e, con adeguati strumenti, misurabile, e si fonda sull' analisi qualitativa del gruppo oltre ad una valutazione più specificatamente individuale. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, Il team docenti ha predisposto e condiviso una griglia osservativa dei traguardi di sviluppo delle competenze declinate nei campi di esperienze e per età.

Allegato:

griglia_osservazione_traguardi_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono ispirati a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali: "L'osservazione,

nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione."

Allegato:

piste osservative ed.civica - infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell' infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d' animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sè e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. Le osservazioni sono riferibili al campo di esperienze "Il sé è l'altro".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

https://is1suzzara.edu.it/sites/default/files/media/documenti/VALUTAZIONE.pdf

SCUOLA PRIMARIA. A seguito dell'emanazione dell'O.M.n.172/2020 e relative Linee guida, si è proceduto alla individuazione - per ciascun nucleo tematico di disciplina- ai relativi obiettivi essenziali, espliciti ed osservabili. Ogni obiettivo sarà valutato secondo una scala di riferimento in "livelli" di apprendimento, previsti dalle Linee Guida (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato), quali esito della combinazione delle quattro dimensioni ascrivibili ad autonomia, risorse utilizzate, tipologia della situazione, continuità. Una tabella appositamente redatta, consentirà la conversione delle valutazioni in itinere, antecedenti l'entrata in vigore delle norme e consentirà il progressivo adeguamento della valutazione in livelli. Le azioni progettate per i necessari adattamenti, sono state coordinate dalle F.S. valutazione e curricolo e supportate dalla attività svolte in "Classi Parallele", tali azioni hanno consentito l'elaborazione degli obiettivi disciplinari per classe. Il documento di valutazione elaborato, conterrà per ogni

classe, gli obiettivi oggetto di programmazione ed impliciti nel processo di insegnamento apprendimento, tenuto conto del contesto classe e delle relative
specificità. Per alunni certificati, il medesimo documento di valutazione, conterrà gli obiettivi educativi individualizzati, parte integrante del PEI.
SCUOLA SECONDARIA. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
Le valutazioni vengono definite dalle Rubriche che per ciascuna disciplina evidenziano i descrittori riguardanti le singole discipline di studio, come da tabelle seguenti (allegato).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA. Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art.1 c.3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.
Art.2 c.5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Vedi scheda comportamento in allegato.
SCUOLA SECONDARIA. Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art.1 c.3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle
competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.
Art.2 c.5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Vedi scheda comportamento in allegato.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA. L’ammissione alla classe successiva, effettuata sulla base dei criteri stabiliti nella Delibera n. 1 del presente documento, può essere disposta anche in presenza di eventuali carenze o

di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10), purché tale situazione non si presenti
in più di tre/quattro discipline e non precluda il futuro successo scolastico.
SCUOLA SECONDARIA. L'ammissione alla classe successiva, effettuata sulla base dei criteri stabiliti nella Delibera n. 1 del presente documento, può essere disposta anche in presenza di eventuali carenze o di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10), purché tale situazione non si presenti
in più di tre/quattro discipline e non precluda il futuro successo scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto, unitamente ad un giudizio di idoneità. Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, senza decimali. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame,
anche in presenza dei tre requisiti vincolanti: partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI; frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia, non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame.
Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver deliberato e attuato «specifiche
strategie per il miglioramento dei livelli» e averne registrato l'inefficacia. Il voto IRC, se determinante per la non ammissione, diventa un motivato giudizio a verbale. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al
consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della
classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame,
con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". Il voto di idoneità viene attribuito tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva: la media dei voti del triennio; i processi motivazionali (impegno, autonomia, partecipazione).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC.I^GRADO "G.FALCONE" - MNMM825019

Criteri di valutazione comuni

Nell'istituto è presente un sistema di valutazione degli apprendimenti basato su criteri comuni per l'attribuzione della valutazione numerica. Per ogni disciplina, è prevista un rubrica di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di ed. civica, ogni docente si rifà al curricolo di istituto e alla rubrica di valutazione ad esso strettamente connessa.
Ciascun docente può attribuire una valutazione - anch'essa numerica - direttamente sul registro elettronico. Il coordinatore di ed. civica raccoglie le valutazioni ed inserisce le proposte di voto per la verifica di primo periodo e per quella finale.

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi.
Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.
La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.
La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.
In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.
La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.
La valutazione del comportamento, a partire dall'anno scolastico in corso, rientra nella valutazione di non ammissione. Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza e i criteri
derogatori.
Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite ad insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "O.VISENTINI" - MNEE82501A
SCUOLA PRIMARIA "A.FRANK" - MNEE82502B
SCUOLA PRIMARIA "L. GONELLA" - MNEE82503C

Criteri di valutazione comuni

Per ogni disciplina si attribuisce un LIVELLO al nucleo tematico in riferimento agli obiettivi compresi Es. Italiano: ASCOLTO E PARLATO-LETTURA-SCRITTURA-LESSICO-RIFLESSIONE LINGUISTICA=5 livelli.
A fondo documento la descrizione dei livelli come legenda che permette ai genitori di interpretare la definizione di ciascuno di essi in relazione alle 4 dimensioni.
Alunni certificati:
Un livello per ciascun nucleo tematico con riferimento agli obiettivi specifici già contenuti nel PEI. A lato uno spazio per inserire un giudizio per ciascuna disciplina che spieghi in modo descrittivo il raggiungimento degli obiettivi valutati.
La recente riforma, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione e per la Scuola primaria stabilisce quanto segue:
- Valutazione: gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (ottimo; distinto; buono; sufficiente; insufficiente;) per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione numerica.
La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile.
L'Istituto si attiverà per adeguare il proprio sistema di valutazione alla nuova riforma, che sarà applicata a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si attribuisce un LIVELLO al nucleo tematico in riferimento agli obiettivi compresi.

Criteri di valutazione del comportamento

Un solo giudizio (ottimo, distinto, buono...) che considera globalmente questi aspetti: rispetto regole-rispetto altri-rispetto ambiente. Per questo fare riferimento alla griglia con i vari descrittori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, effettuata sulla base dei criteri stabiliti nella Delibera n. 1 del presente documento, può essere disposta anche in presenza di eventuali carenze o di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10), purché tale situazione non si presenti
in più di tre/quattro discipline e non precluda il futuro successo scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola esplicita il proprio impegno verso l'inclusione/integrazione nel PTOF e nella individuazione di FS dedicate all'inclusione, all'interculturalita' e all'area BES. La scuola ha sistematizzato e diffuso vademecum specifici per docenti di sostegno e per gli alunni BES, aggiornando e integrando gli strumenti gia' in uso. La scuola dispone di un Protocollo d'accoglienza per alunni NAI, prove d'ingresso, figure per alfabetizzazione, progetti didattici mirati all'inclusione, mediatori culturali. Al fine di sostenere i processi inclusivi sono stati istituiti sportelli interni di consulenza (alunni H , DSA, docenti di sostegno, alunni adottivi). E' stato attivato attivato nell'a.s. 21\22 il progetto "La Musica Oltre le Parole" volto a promuovere l'inclusione delle famiglie. I laboratori opzionali, per la scuola secondaria, nascono da bisogni/esigenze rilevate dai singoli consigli di classe ad inizio anno scolastico e sono spesso sostenuti dalla collaborazione di esperti esterni(madrelingue), in coerenza con quanto inserito nel PTOF. Tenuto conto della valutazione degli esiti e delle linee strategiche dell'Istituto, le proposte della scuola riguardano soprattutto lingue straniere e matematica e motoria. Il percorso prevede una valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni inserita nella scheda di valutazione, e concorre-per la scuola secondaria- alla valutazione della voce "partecipazione" nella definizione del giudizio di idoneita'. Vengono programmati laboratori di alfabetizzazione nei tre ordini di scuola mediante risorse interne con l'utilizzo di appositi fondi . La scuola collabora con centri esterni che assistono i ragazzi in difficolta' per l'esecuzione dei compiti.
Punti di debolezza:
L'ambiente fisico/strutturale, in alcune sedi, rappresenta talvolta una limitazione nei confronti di specifiche attivita' richiedenti setting d'aula flessibili e articolati. Le attivita' dedicate alle eccellenze e al potenziamento non sono ancora sistematiche, l'Istituto ha previsto di attivarsi per una maggiore diffusione e sistematizzazione delle proposte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Una volta acquisita la necessaria documentazione che certifica un alunno con L. 104/ 1992, i docenti di sostegno iniziano una prima fase osservativa per delineare il profilo di funzionamento di quell'alunno che è propedeutico alla successiva stesura del Pei. Tutti i docenti vengono supportati nell'elaborazione del documento dalle Funzioni Strumentali dell'Istituto attraverso incontri di coordinamento o sportelli di consulenza appositamente predisposti. Nei Pei, elaborati in chiave ICF vengono individuati gli obiettivi riguardanti: - Le funzioni: autonomia personale; area della comunicazione. - Relazioni: area del sé (autostima; motivazione; maturità emotiva; memoria e attenzione); area dell'altro (con i genitori; con i compagni; con i docenti; con i collaboratori scolastici; con gli educatori); area del territorio (biblioteca, ludoteca; centri sportivi). - Gli apprendimenti (varie discipline). Nel documento compare, inoltre, la sezione "Ipotesi lavorativa" dove vengono illustrati i seguenti punti: Metodologie didattiche e tecniche; Organizzazione delle attività (tempi, spazi e modalità di inserimento); Strumenti; Verifiche (criteri e modalità di valutazione). Tutti i Pei vengono consegnati entro il 30 novembre, come previsto dalla Normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

PEI: Nel Pei sono coinvolte tutte le figure che si occupano del bambino: insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, famiglia, neuropsichiatria e gli educatori (se previsti).

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il processo formativo tiene in considerazione sia la valutazione formativa (in itinere) che permette agli insegnanti di cogliere eventuali storture dell'ipotesi lavorativa consentendo loro di ricalibrare l'azione didattico - educativa, sia la valutazione sommativa per individuare i livelli d'apprendimento raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Da anni è presente nel nostro Istituto il progetto in verticale denominato "Continuità" che permette a tutti gli alunni di conoscere alcuni aspetti del futuro ordine di scuola. Sull'orientamento è stato stilato un protocollo dal Centro Territoriale Inclusività, di cui la nostra scuola è capofila, in cui sono definite le varie tappe per orientare e accompagnare l'alunno DA, in collaborazione con la famiglia, nella scelta della scuola.

Approfondimento

https://is1suzzara.edu.it/sites/default/files/media/documenti/PAI%202024-2025.docx.pdf

Al fine di favorire un'adeguata continuità del percorso formativo dei nostri alunni, ponendo al centro lo sviluppo di bambini e ragazzi con la collaborazione delle famiglie, sono state programmate le seguenti attività:

Infanzia - Primaria:

1. “Storia di un leone che non sapeva scrivere”: nel mese di dicembre, si svolgono n. 3 incontri all’interno degli spazi della scuola primaria “L. Gonella” – al fine di conoscere il nuovo ambiente scolastico e realizzare un mini – book. Al termine del percorso si prevede l'organizzazione di una breve intervista con il supporto del gruppo “Radio Hack”.

2. “Focus” : nel mese di novembre, i genitori dei bambini di 5 anni sono invitati ad un incontro con i docenti della scuola primaria per cogliere esigenze e aspettative e presentare gli elementi peculiari della nostra Offerta Formativa.

Primaria - Secondaria

1. “Focus” : i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria sono invitati a partecipare ad un incontro con i docenti per la presentazione dell’Offerta Formativa;

2. “Alla scoperta della scuola secondaria”: nel mese di dicembre gli alunni delle classi quinte della scuola primaria parteciperanno ad una lezione con gli alunni delle classi prime della scuola secondaria;

3. “Brano RAP”: i docenti delle classi ponte organizzano attività condivise per la costruzione di un brano musicale di genere “RAP” con la collaborazione dei docenti di ed. musicale e strumento musicale;

4. “Intervento docenti percorso ad indirizzo musicale”: i docenti di strumento musicale svolgono un’ora di musica con le classi quinte della scuola primaria – nel I quadrimestre – e con le classi quarte – nel II quadrimestre;

5. “Alla scoperta dell’indirizzo musicale”: a partire dal mese di dicembre, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria hanno la possibilità di assistere – su prenotazione – ad una lezione di strumento musicale; le modalità di prenotazione e le fasce orarie saranno chiarite da apposita comunicazione.

6. “Presentazione ORCHESTRA” : gli alunni delle classi quinte partecipano ad un incontro di presentazione dell’orchestra delle classi prime del corso ad indirizzo musicale.

7. “Corso di propedeutica strumentale” – nel II quadrimestre, gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale partecipano ad un ciclo di otto incontri di propedeutica al fine di acquisire le prime nozioni di pratica strumentale.

8. “Incontro con i docenti della scuola secondaria”: nel mese di maggio i docenti della scuola secondaria incontrano i bambini delle classi quinte.

Aspetti generali

Organizzazione

L'impianto organizzativo poggia sulla suddivisione degli incarichi fra diverse figure che lavorano in sinergia:

collaboratori del DS;

funzioni strumentali;

coordinatori di plesso e responsabili di laboratorio;

coordinatori di ed. civica;

Le aree progettuali sono sostenute da proposte formative di approfondimento, attingendo alle opportunità offerte da esperienze di rete o in partnership con enti o associazioni che collaborano alla realizzazione degli obiettivi. Obiettivo prioritario è quello di sostenere le scelte e gli indirizzi, con apposite esperienze formative, nell'ottica anche di azioni che sollecitino lo scambio di specifiche competenze professionali anche interne.

L'organigramma- annualmente aggiornato- esprime la tendenza ad adattare la dimensione organizzativa alle esigenze espresse dal contesto, dalle novità normative e dai processi di autovalutazione di istituto. La dimensione organizzativa, rappresentando lo strumento per l'avvicinamento agli obiettivi, risente della necessità di decentrare le responsabilità, di riconoscere e valorizzare le competenze, di implementare le aree di presidio e potenziamento dell'offerta formativa. Le contingenze via via riconosciute come prioritarie, hanno determinato scelte culturali e di governance coerenti al raggiungimento di risultati, superando la logica di un automatismo organizzativo e rituale, a vantaggio di processi volti alla estensione delle opportunità di crescita di alunni e alunne. L'introduzione di nuovi ruoli e funzioni, compreso il ruolo del referente della formazione, hanno la finalità di estendere responsabilità e garantire una organica e strutturale collaborazione con il dirigente scolastico nella definizione di azioni efficaci per la realizzazione dell'offerta formativa.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede; i; • Collabora alla predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccoglie e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Cura i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Collaboratore del DS ; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Affianca il D.S. nell'organizzazione e nella gestione dell'intero sistema scolastico in modo da garantirne un corretto ed efficiente funzionamento; - Individua, insieme al D.S., punti di forza e di debolezza nell'organizzazione e nella gestione del sistema scolastico,	5

	condividendo gli esiti dell'esame fatto con il Nucleo di Autovalutazione; - Introduce e monitora azioni preventive/correttive nell'organizzazione e nella gestione del sistema scolastico nella logica del miglioramento continuo. -Coordina azioni connesse alla gestione del registro elettronico e piattaforme per le attività collegiali.	
Funzione strumentale	- Ideare/progettare le attività annuali riferite alla specifica area di competenza concordandole con il D.S.; - Predisporre il piano annuale delle riunioni di Commissione; - Coordinare il team di lavoro; - Tenere i rapporti con gli studenti quando direttamente coinvolti; - Tenere i rapporti con tutti i soggetti esterni interessati insieme al D.S.; - Relazionare periodicamente al D.S. e al Collegio dei Docenti in merito alle attività svolte; - Monitorare le attività svolte individuandone punti di forze e di debolezza; - Analizzare/selezionare i bandi di concorso e compilare i relativi progetti per parteciparvi insieme al D.S; - Fungere da interfaccia con la Presidenza; - Curare l'accoglienza dei nuovi docenti favorendone l'inserimento nelle diverse aree progettuali; - Curare, attraverso il sito della Scuola e ogni altro canale utile, la "pubblicità" delle iniziative /degli eventi; - Contribuire all'aggiornamento/pubblicazione di tutti i materiali/le informazioni utili su "Scuola in Chiaro"; - individuare insieme al Nucleo di Autovalutazione le azioni preventive/correttive da introdurre, nella logica del miglioramento continuo.	5
Capodipartimento	La scuola secondaria di primo grado coordina le	6

	attività metodologiche e didattiche articolando il collegio orizzontale in sei dipartimenti: 1)dipartimento di lettere 2) dipartimento di materie STEM (matematica, scienze e tecnologia) 3) Dipartimento IRC/alternativa 4)Dipartimento di lingue straniere 5)Dipartimento dell'area espressività(arte, musica, scienze motorie) 6) Dipartimento di sostegno	
Responsabile di plesso	1. Coordinamento e gestione delle attività del plesso. 2. Gestione in prima istanza dei rapporti con l'utenza del plesso e cura dei rapporti con i genitori per quanto riguarda l'organizzazione funzionale del plesso (sospensione attività, assemblee, sciopero, autorizzazione ingressi in ritardo/uscite anticipate e permessi speciali-alunni; rispetto delle regole di comportamento stabilite nel Regolamento d'Istituto). 3. Cura dei rapporti periodici con il dirigente scolastico e con la Segreteria, assicurando l'informazione su ogni aspetto di rilievo riguardante l'attività didattica e l'assetto organizzativo. 4. Cura del plesso perché ne siano rispettati gli ambienti e le strutture, interagendo opportunamente con il direttore SGA e con il personale A.T.A. 5. Ricognizione di attrezzature, sussidi, arredi, materiali di facile consumo e, sulla base della stessa, avanzamento di proposte in ordine ad eventuali acquisti, e pareri su riparazioni e discarico. 6. Responsabile di plesso del Servizio di protezione e prevenzione, preposto: a) alla rilevazione e alla segnalazione al dirigente scolastico di eventuali problemi, disservizi, rischi o esigenze in ordine alla sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro; b) al controllo nel plesso dell'applicazione delle misure preventive di	7

	sicurezza predisposte; c) alla organizzazione e al controllo delle operazioni di evacuazione dall'edificio. 7. Responsabile della vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo.	
Responsabile di laboratorio	- Controlla e aggiornare il regolamento per un corretto utilizzo del laboratorio; - Segnala al D.S. e ai tecnici ogni problema di funzionamento del laboratorio; - Segnala, in quanto "preposti", ogni problema relativo alla sicurezza; - Propone eventuali nuovi acquisti di materiali; - Monitora il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli studenti.	4
Animatore digitale	> Supporta i docenti nell'utilizzo delle T.I.C., nell'innovazione della didattica e nell'aggiornamento. > Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali > Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici > Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie.	1
Team digitale	Il compito del team è quello di supportare l'animatore digitale nelle scelte formative e strumentali del collegio dei docenti, declinato per ordini di scuola e plessi	8
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la	2

	realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Referente Area Formazione	Il referente dell'area Formazione oltre a censire i bisogni formativi all'interno dell'istituto in raccordo con lo staff, coordina le attività di formazione dal punto di vista organizzativo, gestisce i rapporti con i formatori interni ed esterni e monitora le fasi di processo in vista della rendicontazione finale e la loro efficacia nel contesto.	2
Team Antibullismo	Il team istituito a seguito della legge 70/2024, si compone delle seguenti figure: 1) Dirigente Scolastico 2)Referenti team antibullismo/cyberbullismo 3) Funzione strumentale PTOF 4) Animatore digitale	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le insegnanti coinvolte svolgono attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	Attività di prevenzione disagio e dispersione scolastica; Supporto ad alunni Bes; n.4 ore di	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività alternativa I.R.C.; sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio acquisti	AREA CONTABILITA' NR. 2 UNITA' DI PERSONALE (1.settore magazzino acquisti e inventario / 2.settore contabilità) MANSIONARIO SETTORE 1 Procedure di acquisto e contratti : inserimento e aggiornamento albo fornitori – registrazione buoni d'ordine – registrazioni PERLA PA - controllo documentazione contabile dei fornitori (DURC, moduli privacy,Tracciabilità dei flussi verifiche ad Equitalia) – verifica materiale acquistato – gestione dei contratti con i fornitori e con gli esperti Magazzino e Inventario: gestione patrimoniale beni dell'Istituto, con tenuta del relativo inventario (numerazione progressiva, descrizione, classificazion30/36e, collocazione ecc.), determina D.S. per discarico, passaggio di consegne, registrazione sul SIDI - verbali di collaudo – verbali di affidamento / comodati d'uso. Altre pratiche assegnate: rapporti con gli enti per le richieste di manutenzione e malfunzionamento di locali o attrezzature della scuola – registrazione ore assistenza informatica e rendicontazione

	noleggi – gestione contratti con esperti esterni –nomine del personale - collaborazione con il Dsga per tutte le pratiche relative all'area contabile. SETTORE 2 Contabilità: mandati e reversali –rendicontazioni e giornale di cassa – minute spese - assegno nucleo familiare - registrazioni sito web - registrazione versamenti gita - liquidazione dei compensi, indennità, retribuzioni, adempimenti fiscali e previdenziali di tutto il personale della Scuola (creazione cedolini e gestione mandati e distinte) - Pratiche INPS, CU, dichiarazioni telematiche, pre96 - anagrafe delle prestazioni –CU/770/IRAP pagamenti dipendenti scuola - F24 PER TUTTE LE RITENUTE (IVA – RITENUTA ACCONTO – INPDAP – IRPEF – INPS ECC.) - DMA E EMENS – Registrazione compensi accessori fuori sistema – gestione inserimento dai nella PCC; registrazione contributi delle famiglie (contributo volontario, viaggi di istruzione, spettacoli, ecc.) - registrazione versamenti quota assicur.e contributi volontari, ecc
Ufficio per la didattica	AREA DIDATTICA NR. 2 UNITA' DI PERSONALE (1.Settore alunni /2. affari generali) MANSIONARIO SETTORE 1. • gestione alunni scuola infanzia/primaria/secondaria (fascicoli personali, anagrafica, iscrizioni, trasferimenti, ecc.) • Rapporti con l'ASST di Mantova (controllo vaccinale e altri monitoraggi) • Rapporti con il Comune e con la CIR per la mensa scolastica e i servizi di trasporto • Aggiornamento modulistica alunni e gestione front-office • libri di testo primaria/secondaria e cedole librarie primaria • monitoraggi/statistiche alunni • Aggiornamento e stampa dati alunni per organico e statistiche • Gestione adempimenti relativi agli adempimenti del 1^ e 2^ quadrimestre e comunicazioni alle famiglie • gestione esami e diplomi • esami di stato scuola secondaria • gestione prove INVALSI primaria/secondaria • visite guidate con scuolabus • pratiche d'Infortunio 2. AFFARI GENERALI •protocollo • gestione sito scolastico • gestione registro elettronico • comunicazioni sindacali e inserimento nell'apposita sezione del sito – ALBO SINDACALE • rapporti con la RSU d'Istituto • elezioni scolastiche •

	prenotazione appuntamenti con neuro-psichiatria
Ufficio per il personale A.T.D.	AREA PERSONALE 4 UNITA' DI PERSONALE (distinte in 4settori di competenza: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria e personale ATA) MANSIONARIO Costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato (convocazioni - verifica requisiti, titoli e servizi - verifica e acquisizione documenti di rito - contratti - comunicazione centro per l'impiego - trasmissione documenti alla Ragioneria e ai vari enti - richiesta notizie e fascicoli - tenuta fascicoli personali e aggiornamento del fascicolo digitale SIDI (stato matricolare, assenze, posizioni di stato ecc.) – gestione periodo di prova neo immessi – gestione delle assenze (registrazione sissi, sidi, mediasoft, generazione e trasmissione decreti - gestione assenze net e shop net) – Gestione richieste del personale (identificazione per accesso ai servizi self service - Autorizzazione svolgimento libera professione – richieste di prestito – richieste certificati – richieste di accesso agli atti – altre richieste del personale) gestione part time – gestione domande di mobilità – compilazione e trasmissione modelli tfr – gestione e trasmissione ferie maturate e non godute, gestione graduatorie interne per il personale di propria competenza – visite fiscali per il personale di propria competenza - Ricostruzione di carriera personale docente– gestione permessi distacchi e aspettative - Gestione cessazioni – rapporti con la Ragioneria / INPS /Ambito territoriale / USR - rilevazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MNME0003
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MNME0003
News letter https://www.is1suzzara.edu.it/comunicazionigenerali

Modulistica da sito scolastico
https://www.is1suzzara.edu.it/amministrazione_trasparente_modulistica_pubblica
Contatti con uffici https://www.is1suzzara.edu.it/contact

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIVITÀ - RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - CENTRO PROVINCIALE PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa ad accordi di rete (distrettuali, provinciali e regionali) ed è scuola sede Centro

Territoriale per l'Inclusività, nel distretto di appartenenza. La partecipazione alle reti ha favorito l'acquisizione di servizi, l'accesso ad attività formative per il personale-docente ed ATA- consentendo l'ampliamento dell'offerta formativa e l'arricchimento delle competenze professionali. Le reti alle quali attualmente partecipa la scuola sono le seguenti: § Rete delle scuole che promuovono salute § Centro provinciale Promozione della Legalità § Rete Intercultura Distrettuale La partecipazione a tavoli specifici e la collaborazione con i soggetti coinvolti, compreso il Piano di Zona, permette di aumentare il livello di conoscenza del contesto territoriale e dei servizi che in esso operano. La scuola- nelle sue articolazioni- è parte di accordi specifici e partnership con enti ed associazioni territoriali che intervengono in progetti specifici anche orientati alla prevenzione - largamente intesa- e alla creazione di opportunità sia scolastiche che extra scolastiche. Le relazioni e gli accordi di partnerariato, hanno consentito la partecipazione a bandi provinciali e regionali, significativo contributo alle iniziative intraprese in materia di inclusività, dotando altresì la scuola di strumenti, materiali e strutture, comprese le iniziative promosse dal Miur come Sport di classe. Saranno ulteriormente consolidate, in linea con l'esperienza maturata nell'ultimo triennio, le diverse possibilità di cooperazione con questi soggetti attraverso reti, condivisione di iniziative e progetti, così come continuerà la collaborazione da tempo già in essere con l' ATS/ASST per la promozione della salute, con gli Assessorati, con i Servizi Sociali (in particolare Servizio Minori), con Piazzalunga (Biblioteca e "Punto i"), con le Cooperative e le Associazioni di Volontariato, con i Gruppi che lavorano sul fronte della Legalità, con le Forze dell'Ordine .

Denominazione della rete: RETE CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha assunto il ruolo di capofila rete di scopo su designazione inter-ambito

Denominazione della rete: RETE #ATTENTI AL BULLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coordinamento pedagogico Scuola dell'Infanzia

- L’approccio pedagogico dei nidi e delle scuole dell’Infanzia nel territorio della Bassa Reggiana; - IL valore della partecipazione: un’alleanza educativa tra scuola e famiglie; - La documentazione pedagogica come strumento di valorizzazione dell’infanzia; - La progettazione come diritto all’ascolto; - Ambienti, spazi e materiali educativi che sostengono gli apprendimenti e la creatività; - Una scuola per tutte e tutti: inclusione e bilinguismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Privacy

Corso di formazione in tema di privacy e cyber security

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per ambito disciplinare

Tematiche di interesse specifico per uno sviluppo personale e professionale del docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere clima organizzativo

Formazione sulla somministrazione dei farmaci a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MyEdu

Formazione per l'utilizzo di MYEdu, Una piattaforma didattica digitale progettata per offrire una soluzione integrata per la Scuola: tecnologia, contenuti e community. Il tutto racchiuso in un unico ambiente digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di sicurezza sul lavoro

Formazione obbligatoria per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti neoassunti

Percorso di formazione per docenti neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione base e approfondimento per l'inclusione scolastica

Il corso prevede due moduli: - il primo - modulo base - darà le informazioni imprescindibili ed essenziali per mettere in atto le attività di sostegno nelle classi. - Il secondo - modulo di approfondimento - affronterà tematiche più specifiche finalizzate alla didattica per l'inclusione di tutti e di ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Italiano L2

Corso di formazione sulla didattica dell'italiano per studenti stranieri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Per una scuola di tutti e di ciascuno

Corso di formazione volto ad approfondire le culture di alunni provenienti da contesto migratorio, per una maggiore e migliore inclusione scolastica e sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: English for teacher

Corso di formazione di 30 ore, organizzato su tre livelli: B1 - B2- B2 avanzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione in tema di privacy e cyber security
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy control

Corso di formazione base sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione CAD

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

ATTIVITÀ NEGOZIALE DELLE SCUOLE: FACCIAMO IL PUNTO - ESAME QUADERNI MIM 2 E 3

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola